

# Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE  
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971  
Anno XLV - Numero 212 Giugno 2016



Rescaldina

REDAZIONALE

## Il Partecipare: confronto, non polemica

Come tutti voi sapete, il Partecipare è nato e vive tuttora per informare i cittadini di Rescaldina. Perciò, come sempre, anche in questo numero ci saranno opinioni diverse, pareri contrapposti ed interpretazioni di parte dei fatti. Spesso ci capita di domandarci se certi articoli porteranno a delle polemiche, ma il compito del Comitato di Redazione non è di intervenire nei dibattiti, né di prendere posizione. Solo così il Partecipare può continuare ad essere libero da condizionamenti, e svolgere il suo compito di essere veramente al servizio di tutti.

La Redazione

## RICERCA GIOVANI PER LA DISTRIBUZIONE DI "PARTECIPARE" ANNO 2016

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".

■ Anna Maria Mozzoni si è battuta tutta la vita per l'emancipazione femminile e per il diritto di voto alle donne

## La suffragetta rescaldinese

Torno, un lunedì sera, dal cinema con ancora negli occhi le immagini di una Londra fumosa di inizio Novecento.

Ho appena visto "Suffragette", intenso film che ripercorre la lunga battaglia delle femministe inglesi per la concessione del voto alle donne. E inevitabilmente, per corrispondenza, come faccio a non pensare a lei, ad Anna Maria Mozzoni, la più importante femminista italiana dell'Ottocento, la rescaldinese nata nel 1837 da famiglia aristocratica e colta, cresciuta e vissuta per buona parte della sua vita nel nostro paese?

Parcheggio l'auto in via Bossi. Di fronte l'arco di via Roma, con a fianco il caseggiato a due piani. Qui dimorava la famiglia Mozzoni, qui Anna Maria s'è formata una solida cultura, grazie ai libri di cui era ben fornita la biblioteca domestica.

Della sua biografia privata si hanno purtroppo poche e confuse notizie. Una figlia, Bice, forse naturale, forse adottiva, che porta il suo cognome, un matrimonio a 49 anni con un uomo più giovane di dieci anni, finito malamente con pesanti strascichi giudiziari. Trasferitasi a Roma, la Mozzoni muore nella città capitolina nel 1920, sola ed emarginata. Ma ciò che più conta dell'in-



domita donna sono il suo impegno civile e politico, che si riassumono in un'esistenza spesa caparbiamente per l'emancipazione delle donne.

Ricordiamoci dunque, con orgoglio e riconoscenza, di questa illustre concittadina, per troppo tempo relegata nell'oblio, che ha contribuito all'evoluzione dell'Italia degli ultimi 150 anni.

Esagero? Niente affatto. Due esempi valgano per tutti.

Il primo: nel 2004 su inizia-

tiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri vennero pubblicati tre volumi intitolati "Italiane". Venivano presentate e illustrate le figure di 247 donne che avevano contribuito in misura decisiva alla costruzione della nazione italiana. La Mozzoni c'è e così ne scrive l'autrice della corposa scheda, Claudia Mancina: "Fu anzitutto un'agitatrice politica, quanto di più simile alle suffragiste inglesi e americane abbia potuto produrre il mondo femminile italiano, così diverso

da quello anglosassone. Instancabile tessitrice di associazioni, leghe, movimenti, ispiratrice di riviste, conferenziera, scrittrice di saggi e opuscoli politici, non fu una teorica ma ebbe un pensiero politico chiaro e coerente, che guidò i suoi passi nel mondo dei nuovi partiti dell'Italia unita".

Il secondo esempio dell'importanza della nostra concittadina lo si deve al Corriere della Sera. Il quotidiano milanese, l'anno scorso, ha pubblicato l'album "150 personaggi che hanno fatto la storia di Milano". Sono preziose illustrazioni, nate dalla matita di quel geniale disegnatore e vignettista satirico che è Emilio Gianelli. Anna Maria Mozzoni è presente nel gotha meneghino, con una figurina tutta sua. La didascalia la definisce: "Attivista dei diritti civili e pioniera del femminismo in Italia. Cresciuta leggendo gli illuministi francesi e lombardi, si batté per la concessione del voto alle donne e fondò a Milano la Lega promotrice degli interessi femminili".

Ettore Gasparri

Per gentile concessione dell'Editore RCS Corriere, trovate qua sopra il suo ritratto. Da ritagliare con cura, se vi fa piacere.

## Partecipare

Numero 212 - Giugno 2016

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione  
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Michele Monti, Pierrot Amicone**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:  
**Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest**  
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano  
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

## Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: [cultura@comune.rescaldina.mi.it](mailto:cultura@comune.rescaldina.mi.it)  
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti.

Grazie

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

## Scadenza presentazione articoli anno 2016

Fine consegna articoli

Riunione CDR

lunedì 12 settembre

sabato 17 settembre

lunedì 31 ottobre

sabato 5 novembre



## Due anni al servizio di Rescaldina

Sta terminando il secondo anno di Amministrazione targata **Vivere Rescaldina**, un gruppo costituito non solo da sindaco, giunta e consiglieri comunali, ma da un numero insieme di persone che con **passione** mettono a disposizione il proprio tempo per il **Bene Comune**.

Amministrare questo paese è un'esperienza esaltante, una sfida giocata tra mille difficoltà (debiti pregressi, difficoltà amministrative della macchina comunale, problemi lasciati aperti da

anni...) il cui premio sarà un paese dove è bello vivere, un paese più **vivo**, più **bello**, dove si faccia **cultura**, si sia **attenti agli ultimi** e in cui ripartano quei **lavori pubblici** di cui da anni si sente il bisogno.

Fare ripartire una macchina ferma da anni non è stato semplice, ma finalmente si vedono i risultati e Rescaldina può guardare più serenamente al futuro.

È impossibile elencare tutto ciò che in questi due anni è stato realizzato, ma sul sito internet del Comune dal 26

maggio è disponibile il documento che traccia il bilancio dei primi due anni di amministrazione confrontandolo con il programma elettorale. La rendicontazione di quanto fatto è un obbligo solo al termine del quinto anno di amministrazione, noi lo facciamo ogni anno perché crediamo nella trasparenza e nella partecipazione, perché, ne siamo convinti, la **Rescaldina dove è bello vivere** potremo costruirla solo con l'impegno di tutti!

Il Sindaco

**Michele Cattaneo**



## Dalla parte dei diritti umani

Il Comune di Rescaldina aderisce alla campagna "Verità per Giulio Regeni" di Amnesty International



Il Comune di Rescaldina ha aderito alla campagna "Verità per Giulio Regeni", lanciata da *Amnesty International Italia* e dal quotidiano *La Repubblica*, con l'obiettivo di evitare che l'omicidio del giovane ricercatore italiano finisca nel dimenticatoio.

Da maggio, dunque, anche a Rescaldina, è esposto lo striscione giallo simbolo della campagna, a testi-

moniare la solidarietà alla famiglia Regeni, impegnata nella battaglia per garantire che la verità sulla morte di Giulio sia accertata e riconosciuta in modo indipendente, e a tutte quelle donne e quegli uomini che, in ogni parte del mondo, provano ancora a occuparsi di diritti umani, nonostante le numerose difficoltà, minacce e repressioni. Con l'adesione alla campa-

gna l'Amministrazione di Rescaldina vuole ribadire con forza il principio del rispetto dei diritti inviolabili ed universali di tutti gli esseri umani, ovunque essi si trovino, quali la libertà di ricerca, di studio, di spostamento e il loro libero esercizio in tutti i luoghi del mondo.

Per l'Amministrazione comunale, Il Sindaco  
**Michele Cattaneo**

## Sempre con gli occhi aperti



Il 12 maggio 2016 l'acqua, portata dal Fontanile di Tradate ha ancora una volta superato la strada che collega Gorla Minore a Cislago (Foto 1 sp21) per invadere i boschi che separano la zona industriale di Gorla con la cava Holcim, dalle case di Rescaldina.

L'evento ha permesso di sperimentare il piano messo a punto già dalla fine del Novembre 2014: al superamento della sp 21 infatti, una telefonata tra i sindaci di Gorla e Rescaldina mette in moto la macchina della protezione civile: dipendenti comunali e volontari del gruppo di protezione Civile di Rescaldina, Cerro, San Vittore seguono passo passo l'avanzare dell'acqua nei boschi mentre altri siste-



mano i sacchetti di sabbia a protezione delle strade in modo da deviare l'acqua dove non possa fare danno. Il piano è scattato e ha funzionato alla perfezione permettendo di calcolare i tempi di intervento e di studiare il percorso dell'acqua che per fortuna si è fermata lontano dall'abitato (Foto 2).

Purtroppo ancora per qualche tempo (le previsioni dicono un paio di anni) dovremo sempre essere vigili nell'attesa che venga completata la grande vasca di laminazione nel comune di Gorla Minore (i lavori sono già iniziati da qualche mese) e che la Regione studi e stanzi i fondi per un'altra



vasca a Tradate e per uno scolmatore che porti l'acqua, ad emergenza passata, nel Bozzente.

Purtroppo Regione Lombardia non ha ancora stanziato tutti i fondi necessari come non ha stanziato i fondi per rifondere per i danni subiti dai residenti nel 2014, fondi che non possono essere stanziati dai comuni.

Noi purtroppo abbiamo poteri limitati, teniamo gli occhi aperti, ci teniamo informati, pungoliamo chi di dovere e soprattutto vigiliamo sui nostri concittadini, insieme a volontari, Carabinieri, Polizia Locale e tecnici comunali, facendo in modo che quanto successo nel 2014 non debba più succedere.

Il Sindaco

**www.vivererescaldina.it:**  
**un nuovo inizio**

Dal 18 maggio scorso, il sito internet di Vivere Rescaldina ([www.vivererescaldina.it](http://www.vivererescaldina.it)) è tornato a nuova vita!

Notizie, commenti, discussioni, per essere vicini ai nostri cittadini, per ascoltarli e per collaborare attivamente all'Amministrazione del nostro paese.

Un luogo dove leggere, ragionare, ascoltare, al di là degli slogan e dei toni polemici a cui ci hanno abituato i social network.

Pubblichiamo video, articoli, commenti, dei componenti di Vivere Rescaldina, del Sindaco, degli Assessori, dei consiglieri comunali e anche di chiunque vorrà collaborare con noi (inviare a [vivere.rescaldina@gmail.com](mailto:vivere.rescaldina@gmail.com)).

Informare i cittadini in modo chiaro, trasparente ed onesto è il nostro impegno! Inizia una nuova avventura, la vivremo insieme!



## Amianto: come gestirlo?

L'amianto è un minerale naturale con struttura fibrosa, molto comune in natura e molto utilizzato in passato per la sua elevata resistenza al calore e per molteplici altri impieghi: dalla meccanica/trasporti (es. pastiglie dei freni) all'alimentare (es. produzione di cisterne per l'acqua e tubi), dal tessile (indumenti e tessuti resistenti al fuoco) all'edilizia (per es. materiale coibente ed isolante per tubature e per l'impianto elettrico, per le lastre in fibrocemento usate come coperture di tetti e tettoie comunemente chiamate eternit, ecc.).

Il principale pericolo legato all'amianto è la diffusione delle sue fibre nell'ambiente e il suo conseguente deposito nei terreni, nelle acque e nei polmoni delle persone, origine di malattie quali l'asbestosi e il mesotelioma. In Italia, la lotta contro l'amianto ha ufficialmente inizio nel 1992 con la Legge 257, con la quale si vieta l'estrazione, importazione, commercializzazione e produzione dell'amianto.

In Regione Lombardia dal 17 gennaio 2006 sussiste, a carico del proprietario di edifici, impianti o luoghi in cui sia ancora presente amianto "non bonificato", l'obbligo di **comunicazione della presenza di amianto all'ASL** (ora **ATS della Città metropolitana di Milano**) territorialmente competente tramite il modello NA1 "Notifica presenza di Amianto in strutture o luoghi". La mancata comunicazione espone il proprietario, ai sensi della L.R. 14-2012, art. 5 ad una sanzione amministrativa. **Si consiglia pertanto, per chi non l'avesse già fatto, di provvedere il prima possibile.**

Vige inoltre, da parte dei proprietari di aree o immobili, l'obbligo della bonifica dei materiali contenenti amianto. Per bonifica non si intende necessariamente la rimozione: **bonificare**, rispetto alla normativa vigente, **significa adottare tutte le procedure che impediscono la dispersione delle fibre di amianto nell'ambiente.** L'obbligo di rimozione di manufatti in amianto di-

scende esclusivamente dalla valutazione del suo stato di conservazione, a cura di tecnici specializzati. Infatti, a tutt'oggi, non esiste l'obbligo di rimozione dei materiali contenenti amianto, a meno che non sia stata rilevata la pericolosità di dispersione delle fibre. Il proprietario di un edificio, l'amministratore o il responsabile dell'attività che vi si svolge, accertata la presenza di materiali contenenti amianto, è tenuto ad attuare un programma di controllo (dello stato di conservazione) e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti.

**I metodi di bonifica** previsti dalla normativa sono:

- **la sovracopertura**, che consiste nell'installare una nuova copertura al di sopra di quella esistente in cemento-amianto che verrà comunque lasciata se la struttura portante può supportare un carico permanente aggiuntivo;
- **l'incapsulamento**, che prevede la pulizia della superficie della copertura da ricoprire e quindi l'utilizzo di appositi prodotti

ricoprenti. Il trattamento finale dovrà essere certificato dall'impresa esecutrice e resta a carico del committente l'obbligo di verificarne lo stato di conservazione.

• **la rimozione**, che prevede la totale asportazione della copertura in cemento amianto e la sostituzione. L'eventuale **"bonifica" può essere effettuata solo da operai e ditte autorizzate**, nel rispetto delle procedure tecniche per la salvaguardia dei lavoratori e per la prevenzione dell'inquinamento ambientale. In caso di intervento, occorre presentare all'ASL (ora ATS della Città metropolitana di Milano), almeno con 30 giorni di preavviso, apposito piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008.

Occorre ricordare che, ai fini della responsabilità generale sul pericolo amianto, compete un obbligo di gestione del rischio a **tutti i proprietari di aree, immobili ed impianti con amianto** in quanto **responsabili di eventuali danni causati alla collettività** dalla dispersione di

fibre di amianto.

In caso di **sostituzione della copertura di un edificio con presenza di amianto**, per la sostituzione del solo "manto di copertura" (non parti strutturali), occorre presentare al S.U.E. (Sportello Unico Edilizia) comunale una Comunicazione di Inizio Attività (C.I.A.) Asseverata da un Tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

In caso di **ulteriori interventi edilizi** da realizzare, comprensivi della sostituzione del manto di copertura in amianto, occorrerà acquisire il titolo abilitativo in funzione dell'intervento complessivo da eseguire (S.C.I.A., D.I.A., Permesso di Costruire).

È utile ricordare la presenza di alcuni **sgravi fiscali e finanziamenti** che puntano ad incentivare la rimozione e la messa in sicurezza da parte di privati e aziende. La Legge di Stabilità 2016 ha confermato la possibilità di usufruire delle **detrazioni fiscali del 50% per le ristrutturazioni** e del **65% per gli interventi volti a**

**migliorare le prestazioni energetiche degli edifici** (Ecobonus).

Considerata la pericolosità per la salute delle persone, invito i cittadini ad effettuare le dovute **segnalazioni** agli organi competenti indicando puntualmente i luoghi dove viene rilevata la presenza di amianto, in modo da consentire di effettuare tutte le azioni utili alla tutela della pubblica incolumità. Chi si diletta invece a pubblicare su facebook foto di cumuli di eternit abbandonati senza avvertire gli uffici comunali e senza dare indicazione del luogo di avvistamento (ammesso che si trattino di reali ritrovamenti, e non di fotografie false, come già accaduto), non fa altro che creare strumentalmente inutili allarmismi; un comportamento di questo tipo evidenzia l'assenza di sensibilità nei confronti di una problematica che dovrebbe invece essere trattata con la massima serietà e responsabilità.

**Marianna Laino**  
Assessore alla pianificazione territoriale-urbanistica e all'ambiente

## Diritti degli uomini e degli animali: non facciamo confusione!

Il numero di Partecipare datato aprile 2016 contiene nella pagine centrali il nuovo "Regolamento per il benessere e la tutela dei diritti degli animali".

Poiché ero presente al Consiglio Comunale del 26 febbraio, quando è stato approvato tale Regolamento, senza difficoltà e senza particolari dibattiti, mi è parso esagerato scrivere da parte dei "5 stelle" frasi di questo tenore "siamo felicissimi di sbandierare questa grande vittoria a nome di tutti gli animali (uomo compreso)". E più avanti si dice che "l'unica ombra sulla nostra grande felicità è la

mancata approvazione per il riconoscimento delle scelte alimentari animaliste...". L'amministrazione comunale sembra avere valutato con superficialità "questa bella opera" e via di seguito. Premetto che per me gli animali sono, a prescindere, creature viventi da rispettare, siano essi cani, gatti, volatili, non mi preoccupa tanto il fatto che le gabbie dei piccoli roditori debbano essere precisamente di una certa dimensione, o se i conigli devono avere garantito un congruo numero di uscite giornaliere. L'articolo 16, al punto 3 recita tra l'altro che "nessun

animale deve essere impiegato in prestazioni che comportino fatiche, stress fisico o psichici, dolore, angoscia...". Ma io mi domando: quanti lavoratori, donne e uomini vivono quotidianamente queste realtà di disagio, sfruttamento e quindi di dolore esistenziale? Potrei analizzare altri punti del Regolamento, ma temo di non riuscire a far capire la bontà delle mie considerazioni.

Vorrei semplicemente dire che l'approvazione del Regolamento è stata sicuramente una valida presa di coscienza, ma forse servirebbe una maggior

attenzione verso gli umani, i bambini, gli anziani, i diversamente abili, i precari e via dicendo. Conosco persone che farebbero - e fanno - di tutto per il loro cane, ma non trovano mai il tempo di andare a trovare il nonno ricoverato alla casa di riposo e di fargli fare una bella passeggiata all'aperto, spingendo amorevolmente la carrozzella. O ancora, a proposito delle dimensioni delle gabbie dei volatili, che devono (naturalmente!) soddisfare tutte le esigenze e i bisogni degli uccelli, mi viene in mente che tanti bravi cittadini sono abilissimi

nell'erigere muri simbolici e nel mettere in gabbia i diversi, gli indesiderati; gli stessi sono sempre pronti ad alzare barriere mentali verso i poveri, gli stranieri, insomma gli ultimi della società umana.

La "grandissima felicità" sbandierata dai "5 stelle", io la proverò solo quando - a dispetto dei regolamenti - si raggiungeranno pieni diritti civili per tutti i cittadini.

Mi sembra doveroso concludere questo mio articolo, facendo riferimento alle parole di Papa Francesco, che il 14 maggio 2016, durante l'Udienza Gene-

rale a Piazza San Pietro si è così espresso: "Quante volte vediamo gente tanto attaccata ai gatti, ai cani, e poi, lasciano senza aiuto il vicino, la vicina che ha bisogno...".

Il Santo Padre ha portato come esempio il tema della compassione che proviamo per gli animali che vivono con noi, dicendo "accade che si provi compassione verso gli animali e si rimanga indifferenti davanti alla sofferenza dei fratelli". Pertanto, stiamo attenti a non confondere questi due mondi differenti, a non confonderci.

**Marica Vignati**

**GRUPPO**  
**dsa**  
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE



© Camaleon (VA)

### L'esperienza fa la differenza

Noi lo sappiamo bene... e anche Voi

Euro <b>35,00</b>	<b>ABLAZIONE del TARTARO - 30'</b>	Euro <b>380,00</b>	<b>CORONA CERAMICA IN LEGA NOBILE</b>
FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA			
Euro <b>50,00</b>	<b>ESTRAZIONE DECIDUO</b>	Euro <b>450,00</b>	<b>IMPIANTO ENDOSSEO</b>
Prodotto di Primaria Azienda Italiana			
Euro <b>50,00</b>	<b>OTTURAZIONE COLLETTA</b>	Euro <b>600,00</b>	<b>PROTESI MOBILE per ARCATA</b>
Euro <b>320,00</b>	<b>CORONA CERAMICA IN LEGA VILE</b>	Euro <b>750,00</b>	<b>SCHELETRATO</b>

**FINANZIAMENTI TASSO ZERO\***  
GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI \* Salvo requisiti richiesti.

Visita, Radiografia Panoramica\* e Piano di Cura  
**NON TI COSTANO NIENTE**

\* Se necessaria e consigliata dal medico odontoiatra.

**CHIAMA ORA GRATIS IL NOSTRO NUMERO VERDE!**

Numero Verde  
**800-662500**

**I NOSTRI STUDI:**

**MILANO (MM Inganni)** Direttore Sanitario: Dott. RAINERI SZATMARY Edoardo

**OSSONA (MI)** Direttore Sanitario: Dott. FRANCIANI NALDI Emilio

**GARBAGNATE MILANESE (MI)** Direttore Sanitario: Dott. GIRARDI Dario

**CARDANO AL CAMPO (VA)** Direttore Sanitario: Dott. RIGOLI Ettore

**www.dsaodontoiatria.it**



# Rendiconto 2015: obiettivi raggiunti!

## Il bilancio sta migliorando profondamente

La presentazione del Bilancio di Previsione del 2015 conteneva importanti obiettivi che il Rendiconto ha certificato essere stati raggiunti pienamente. Questo aspetto rappresenta per Vivere Rescaldina un motivo di grande soddisfazione, perché inserisce alcuni aspetti fondamentali del nostro Comune in un contesto di virtuosità che evidenzia miglioramenti profondi nel nostro bilancio.

a) **Gestione corrente in equilibrio:** dopo molti anni, oggi, finalmente, è in equilibrio. Questo, oltre ad essere uno dei principali obiettivi politici che ci siamo

posti sin dal primo giorno del nostro insediamento è un anche elemento di grande virtuosità degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente. Ciò significa che gli oneri di urbanizzazione utilizzati per coprire la spesa corrente sono finalmente pari a zero;

b) **Lotta agli sprechi e razionalizzazione:** è un altro nostro obiettivo dell'intero mandato amministrativo. Senza compromettere minimamente i servizi offerti alla cittadinanza, con il bilancio di previsione 2015 ci eravamo posti l'obiettivo di razionalizzare circa € 500.000 di spesa corrente. Il Rendiconto centra anche questo obiettivo e rende merito all'analisi capillare e meticolosa delle voci di

spesa che abbiamo effettuato, certificando e rendendo strutturale la razionalizzazione, mantenendo invariata la quantità e la qualità dei servizi;

c) **Miglioramento della gestione finanziaria:** al 31 dicembre 2014 la situazione di cassa registrava un importo di anticipazione pari a circa € 440.000, mentre al 31 dicembre 2015 l'anticipazione ammonta a circa 220.000. Questo significa un importante e netto miglioramento del flusso finanziario di circa 220.000 €.

## I numeri

La gestione di competenza, cioè l'attività del Comune durante l'anno 2015 è stata chiusa con un avanzo di € 539.057,60 €. Abbiamo accertato entrate complessive per € 20.956.586,40 (di cui € 18.141.202,75 già riscosse) e impegnato spese per € 20.359.395,16 (di cui € 18.042.781,11 già pagate). Questa differenza tra entrate e spese, unitamente alle rettifiche delle nuove regole contabili ha determinato il nostro avanzo.

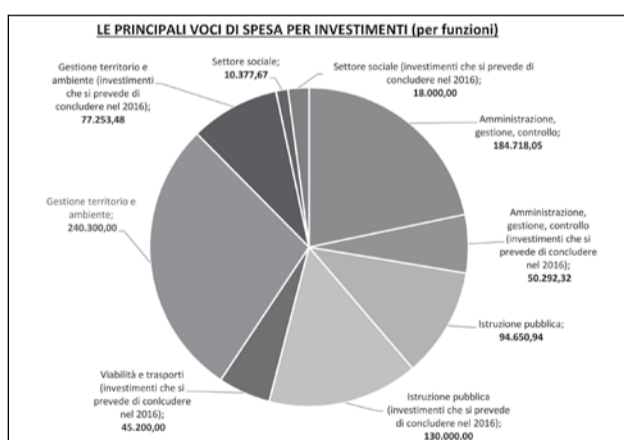
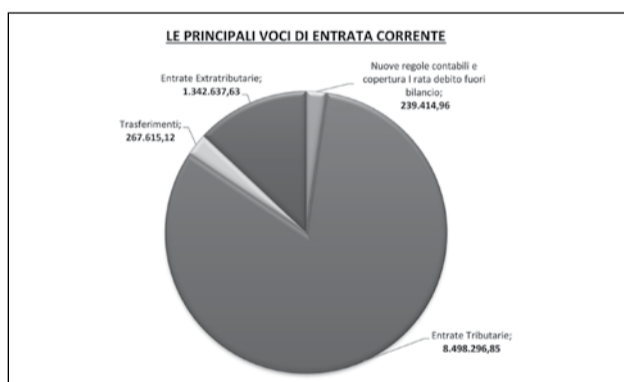
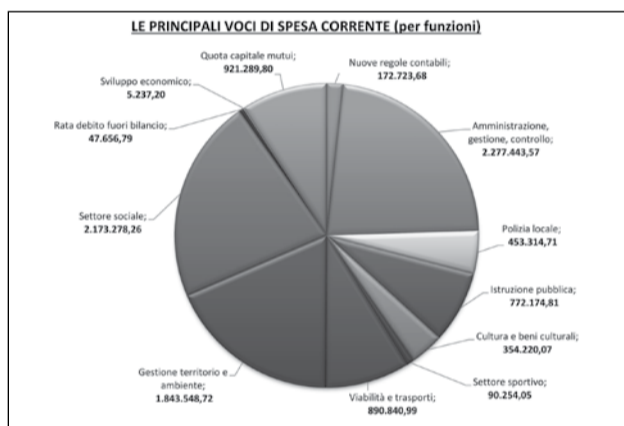
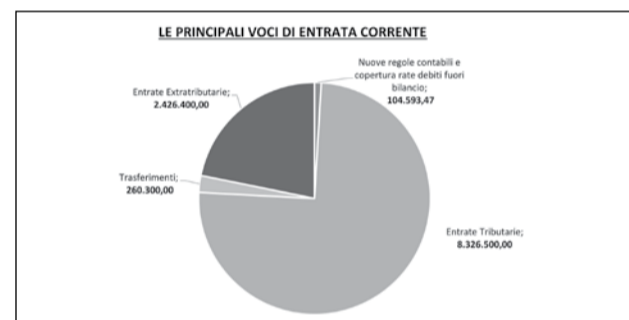
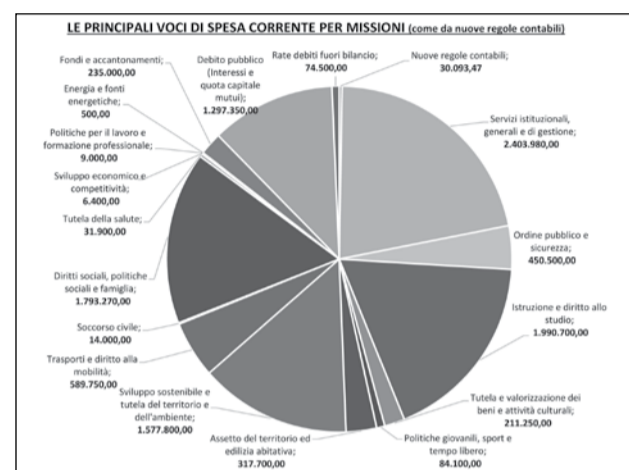
L'avanzo è determinato da due diverse gestioni: quella corrente, cioè relativa alle spese di funzionamento, e quella del conto capitale, cioè relativa agli investimenti. La prima di queste gestioni ha contribuito all'avanzo per € 345.981,91, mentre la seconda per € 193.075,69. La quota di parte corrente è dovuta in buona parte alle nuove regole contabili che impongono l'accantonamento di un fondo che non può essere speso, mentre quella di parte capitale è principalmente determinata da una concentrazione di entrate che si sono avute nel mese di dicembre e che, data la pianificazione di cui necessitano gli investimenti, non si sono potute impegnare entro la fine dell'anno. Nel Bilancio del 2016 abbiamo già previsto di utilizzarne circa € 140.000,00 per effettuare investimenti. Il "risultato di amministrazione" ovvero quello che osserva l'attività dell'Ente, non più nella sua dimensione annuale, ma partendo dal passato, ammonta a € 1.681.191,70 al quale però, per determinare quella che è la quota utilizzabile liberamente, occorre detrarre tutte le somme che la legge e i principi contabili obbligano a vincolare o accantonare. Detratti questi accantonamenti, la parte libera dell'avanzo ammonta a - € 706.614,00, disavanzo "tecnico" determinato dalle nuove norme e da ripianarsi in 30 anni, per il quale nel 2015 si registra un deciso miglioramento, essendo questo saldo partito da - 902.804,18 €.

# Bilancio di previsione 2016

Il Consiglio Comunale del 15 aprile 2016 ha approvato il Bilancio di Previsione 2016. Sullo scorso numero di Partecipare, essendo il giornale in uscita prima dell'inizio dell'iter istituzionale del documento, ho illustrato quelle che sono le caratteristiche politiche principali di stesura del bilancio. Rispetto a quanto indicato in quell'articolo nulla è cambiato in merito agli indirizzi generali, salvo la misura di finanziamento a copertura dei lavori di ampliamento del cimitero di Rescaldina. Se nella versione iniziale vi era la previsione di accendere un mutuo, il documento definitivo, in seguito all'entrata di € 300.000,00 derivante dalla convenzione su un piano attuativo, che al momento di prima stesura non era conosciuta, stabilisce di effettuare l'ampliamento con risorse proprie dell'Ente, senza quindi ricorrere al prestito di lungo termine. Vengono pertanto confermate tutte le valutazioni effettuate nello scorso articolo. In merito alla razionalizzazione della spesa corrente di circa € 200.000,00, essendoci qui indicate le risultanze del 2015, occorre precisare che tale differenza è stata calcolata sull'ultima previsione del 2015, essendo in quel momento non ancora conosciuta la rendicontazione di fine anno, e che, per avere un confronto omogeneo tra le spese reali dei due anni, è necessario apportare alcune rettifiche che riguardano partite straordinarie dell'anno 2016. Tra queste ultime le principali sono quelle relative alle spese per le consultazioni referendarie (interamente a carico dello Stato), l'aumento dei fondi da accantonare a seguito delle nuove regole contabili, la reintroduzione del servizio mensa per la parte coperta dalle entrate tariffarie (ragione per la quale le entrate extratributarie sono maggiori rispetto al confronto con il 2015) e l'aumento della spesa relativa

al pagamento della prima rata del debito fuori bilancio riconosciuto nel 2016. Infine, anche per il 2016 si conferma

l'assenza di oneri di urbanizzazione per la copertura della spesa corrente.



Di seguito si riepilogano i principali contenuti numerici del Bilancio di Previsione 2016:

TITOLO	ENTRATE PER TITOLI	IMPORTO
	Applicazione avanzo di amministrazione	702.000,00
1	Entrate Tributarie	8.326.500,00
2	Contributi e Trasferimenti	260.300,00
3	Entrate Extratributarie	2.426.400,00
4	Entrate in conto capitale	1.410.000,00
7	Anticipazioni di Tesoreria	8.500.000,00
9	Entrate conto terzi e partite di giro	1.600.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>23.225.200,00</b>
TITOLO	SEPE PER TITOLI	IMPORTO
	Disavanzo di amministrazione	30.093,47
1	Spese correnti	10.144.500,00
2	Spese in conto capitale	2.007.406,53
4	Rimborso prestiti (quota capitale mutui)	943.200,00
5	Anticipazioni di tesoreria	8.500.000,00
7	Spese conto terzi e partite di giro	1.600.000,00
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>23.225.200,00</b>



## Giunta di scaricabarile

Quando la responsabilità... è sempre degli altri!

L'attuale Amministrazione al di là de tanto conclamati slogan inneggianti la "trasparenza" (che la vicenda Auchan sta dimostrando inesistente!) o la "partecipazione" che si sta rivelando essa stessa un'autentica bufala... si sta distinguendo anche per essere "l'Amministrazione degli scaricabarile"...  
Qualsiasi cosa accada nel Palazzo è sempre colpa degli altri... Il gioco è bello, finché dura poco!!  
Anche i cittadini se ne sono accorti: questo atteggiamento poteva essere giustificato per i primi 3/6 mesi di mandato amministrativo, ma ora ad oltre due anni dall'insediamento non può più durare. Sarebbe anche ora che i signori amministratori si assumessero le loro responsabilità!

È diventata anche una barzelletta da talkshow: a Rescaldina c'è qualcosa che non va? Colpa della vecchia amministrazione! Una strada dissestata? Colpa di Magistrali...  
Ma come è possibile che a distanza di due anni la colpa sia sempre degli altri? Fra qualche mese inizierà la campagna elettorale per trovare il sostituto di Cattaneo e loro sanno solo distribuire colpe agli altri? Il Centro Anziani di Rescaldina è chiuso ed abbandonato da oltre due anni, pur essendo pervenute in Comune 5 disponibilità di Associazioni o privati cittadini disposti a gestirlo: la colpa è del Segretario Comunale che non ha redatto il relativo capitolato d'appalto!  
Il CDD (Centro Diurno Di-

sabili) pur essendo stato realizzato con tutti i crismi e pur avendo ottenuto tutte le certificazioni necessarie è ancora chiuso: colpa dell'ASL che non ha ancora acquistato gli arredi... ma come - dico io - non può il Comune farsi carico di acquistare gli arredi? Se aspettiamo l'ASL il Centro aprirà fra tre anni! Anche noi se avessimo aspettato che il Ministero della Difesa acquistasse la Punto dei Carabinieri, a quest'ora i militari sarebbero ancora in giro a piedi o in bicicletta...  
Al contrario ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo messo una mano sulla coscienza e al portafoglio e abbiamo acquistato noi l'auto per i Carabinieri. I debiti fuori bilancio per i servizi di "Tutela Minori"

e "SISL"? Colpa del precedente responsabile che "nel periodo di riferimento non ha previsto ed impegnato nei bilanci le relative somme necessarie al pagamento delle prestazioni..." - scrivono in una delibera di Consiglio Comunale; senza considerare come il responsabile avrebbe potuto prevedere le somme senza una preventiva comunicazione da parte degli organi competenti.  
Certo il responsabile del servizio avrebbe dovuto, da buon veggente prevedere tutto!  
Da Amministratori deputati a gestire il potere esecutivo e amministrativo a intolleranti e solerti giudici inquisitori, pronti ad emettere requisitorie e sentenze...

La fontana interrata? Colpa dell'incuria della precedente amministrazione... La casetta del latte autorizzata nel gennaio 2015 (Cattaneo è Sindaco dal giugno 2014)? Colpa dell'Ex-Sindaco che l'aveva autorizzata... ma come non c'ero già più!  
La prosecuzione della Via Papa Giovanni XXIII che dovrebbe congiungersi con Via Don Erasmo Valenti? Chiedete all'ex Sindaco... ma come la devono realizzare loro!  
Le promesse non mantenute? Colpa della vecchia amministrazione... ci hanno lasciato troppi debiti! Ma come? Se abbiamo ridotto drasticamente l'indebitamento complessivo del Comune riducendolo da 13 milioni a 7 milioni, liberando di conseguenza

risorse per 400/500 mila euro l'anno!  
L'ampliamento dell'Auchan? Tutto già deciso dall'Amministrazione precedente. Ma come? Con noi Auchan avrebbe dovuto realizzare l'Auchan Drive e la Decatlon!  
Aveva solo accennato ad un eventuale ampliamento a cui noi avevamo risposto chiedendo di formalizzare la richiesta e soprattutto chiedendo di presentare un progetto completo, un progetto mai visto, ma presentato solo alla fine del 2015 quando sul "trono" di Sindaco c'era già Michele Cattaneo... Al prossimo numero... le prossime barzellette!  
Tanto la colpa è sempre degli altri...  
Consigliere Comunale  
**Paolo Magistrali**

## Bilancio di previsione: altra delusione!

Nell'ultimo Consiglio Comunale di Aprile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015, ovvero il documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale su proposta della Giunta.  
Il Bilancio di previsione ha una funzione autorizzativa in quanto stabilisce ex ante l'entità, la natura e la destinazione della spesa che il Comune potrà sostenere nel corso dell'anno e le relative modalità di finanziamento, attraverso la programmazione dell'entità, della natura e della provenienza delle entrate.  
Il carattere autorizzativo del bilancio di previsione deriva dalla volontà del legislatore di subordinare le scelte finanziarie degli enti locali al preventivo consenso popolare, espresso attraverso il voto di delibera del Consiglio Comunale, ovvero dell'organo che di

fatto rappresenta nella sua totalità della popolazione. Il primo commento unanime dalle opposizioni, è stato: "un'altra delusione!" Un bilancio molto "ordinario" che io non ho esitato a definire "da amministratori condominiali" (con tutto il rispetto della categoria!), nel senso che da "buoni amministratori" si sono limitati a coprire le spese correnti cercando di risparmiare qualcosa dove si poteva risparmiare, in verità molto poco... e senza certamente quei voli pindarici che in molti si aspettavano, anzi... In estrema sintesi: la pressione fiscale e tributaria rimangono ai massimi livelli consentiti dalla Legge (18% in più rispetto al 2014!), aumento dell'indebitamento pro-capite, aumento della rigidità della spesa corrente, riduzione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente, aumento dell'anticipazione di cassa da 3 a 5 milioni

di euro... e dulcis in fundo un'altra esegua riduzione delle spese correnti. Ma come? - diranno i più... Eppure la nuova Amministrazione aveva annunciato tagli epocali agli sprechi e conseguenti bibliche riduzioni di spese correnti... e invece sono stati in grado di ridurre solo 15.000 su 9.400.000 del totale delle spese che corrisponde ad una riduzione di spesa dello 0,16%!!!!  
Se pensiamo che grazie al nuovo appalto dei rifiuti predisposto dall'Amministrazione precedente si avrà una riduzione di spesa di 114.000,00 €; che è stato chiuso uno dei due Asili Nido comunali con un risparmio di 130.000,00 € a cui aggiungere anche alcuni risparmi delle utenze grazie alle rivisitazioni dei contratti operati dalle passate amministrazioni... ci viene da chiedere perché solo 15.000,00 in meno??? Eppure l'Assessore Schiesaro,

quando sedeva sui banchi dell'opposizione tuonava che sarebbe intervenuto sulle spese correnti con una "mannaia", vedendo in esse parecchie "sacche di sprechi"...  
Mi chiedo e chiedo ai cittadini: "dove sono finiti tutti gli sprechi che Schiesaro denunciava?"  
Vogliamo parlare anche della "bufala" degli Oneri di Urbanizzazione?  
L'assessore continua a lodare questa Amministrazione perché è stata capace di destinare il 100% degli oneri di Urbanizzazione a finanziare le spese in Conto Capitale (strade, marciapiedi, manutenzione scuole...), mentre le Amministrazioni precedenti destinavano una percentuale di molto inferiore.  
Cerchiamo però di tradurre in soldoni questo passaggio. Destinare oggi il 100% degli Oneri alle spese per investimenti significa destinare 450.000,00 €.

Negli anni passati invece il Comune riusciva ad incassare 1 milione/1,2 milioni di oneri: pertanto destinare il 50% degli oneri alle spese di investimenti significava destinare 500/600 mila euro... ovvero la stessa cifra che viene destinata oggi dall'attuale amministrazione!  
Come veniva impiegata la cifra rimanente? Veniva impiegata per pagare la rata di mutuo che negli anni passati si è sempre aggirata su circa 1.600.000,00 € per scendere negli ultimi anni a 900.000,00 €  
La differenza è tutta qui: noi ci siamo trovati a rimborsare rate di mutuo di 1,5 milioni di euro, rispetto ai 900.000,00 euro a cui ammonta l'attuale rata di mutuo residua!!!  
Insomma non mi pare sia un bel "biglietto da visita" per la nuova amministrazione!  
Da una analisi più attenta

della spesa notiamo che le uniche riduzioni di spesa corrente sono dovute ad iniziative di controllo e verifica puntuale e precisa della spesa che erano state avviate dall'Amministrazione precedente o da contratti stipulati precedentemente.  
Al contrario la nuova amministrazione, nonostante predicasse la volontà di ridurre drasticamente la spesa corrente, non è riuscita a comprimere alcun capitolo prevedendo, anzi, aumenti di spesa nel settore sociale e culturale.  
Fin che la barca va...  
Consigliere Comunale  
**Paolo Magistrali**



Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Consulenza Società
- Separazioni e divorzi

**Studio**  
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

**Dr. Paolo Colombo**  
**Avv. Alessandra Airolidi**  
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati  
... servizi professionali dal 1972  
www.studiocolai.it

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329



## Di chi è la colpa?

Eh sì, i troiani sono ancora inviperiti contro Paride: "La colpa è sua se la nostra città oggi non c'è più!". Cosa gli è venuto in mente di andare a Sparta a rapire Elena, la moglie di Menelao, con le conseguenze che tutti sappiamo.

E l'elenco dei "colpevoli" è denso di personaggi, a partire da Eva: "colpa sua se oggi siamo messi male, se non avesse mangiato la mela?".

Colpa di Baggio (Roberto) se l'Italia ha perso il mondiale contro il Brasile, avendo sbagliato il rigore; dimenticando però che fino a quei fatidici rigori ci aveva portato proprio lui. Colpa del Cavaliere, che di colpe ne ha, ma non al punto da imputargli ogni malanno che affligge questa nazione.

E, finalmente!

Colpa dei precedenti amministratori se oggi a Rescaldina qualcosa non funziona: "Ci hanno lasciato debiti fuori bilancio pesanti come un macigno!".

Tutta colpa dei precedenti amministratori se adesso non abbiamo soldi per asfaltare le strade, riparare i lampioni spenti, sistemare gli edifici pubblici ecc. ecc. Si dimenticano gli amministratori pro tempore, che la precedente amministrazione, solo per parlare di debiti fuori bilancio, ha dovuto far fronte ad un debito fuori bilancio, lasciato in eredità dalla giunta Massimo Gasparri, che aveva fatto pagare una multa - molto contestata - alla Auchan. Questa ha fatto ovviamente ricorso e, con i tempi della magistratura italiana, ha avuto una sentenza favorevole. Di conseguenza



la precedente amministrazione ha dovuto rendere, di punto in bianco, ben 437.000 € alla società di qua.

Ma gli amministratori precedenti non hanno affisso

manifesti per incolpare qualcuno.

Semplicemente hanno saputo far fronte all'imprevisto impegno con sacrifici, ovviamente.

La caratteristica principale

invece degli attuali amministratori è quella di cercare - prima di tutto - il colpevole da fustigare, poi di cercare la soluzione del problema stesso.

Ma se dare la colpa a qualcuno serve per sentirsi più sollevati e nascondere le proprie difficoltà nell'amministrare il paese, allora questa strada porta solo ad una pia illusione.

Le tariffe dell'asilo nido, sono sempre le stesse di prima, come pure le tariffe della mensa scolastica.

Gli oneri di urbanizzazione, ferocemente contestati in passato, sono stati utilizzati per pareggiare il bilancio ordinario, senza scandalo.

Se proprio vogliamo scendere nel tecnico, ricordiamo che i precedenti amministratori si sono trovati di fronte ad una rata per rimborso mutui di 1.600.000

€ all'anno, ridotta a fine mandato a circa 1.000.000 €, grazie ad una oculata gestione finanziaria.

Si potrebbe continuare, ma non voglio tediare i cittadini rescaldinesi che hanno la bontà di leggere questo articolo.

Semplicemente per dire che gli amministratori precedenti non erano così "distratti", come vengono spesso dipinti, e gli attuali non sono così "Attenti" come loro si illudono di essere.

Meno caccia alle streghe quindi, e più impegno per far funzionare servizi e strutture che a Rescaldina sono ancora carenti.

Buon lavoro

**Ambrogio Casati**

Membro del direttivo Lega Nord - Lega Lombarda di Rescaldina

## Nuovo direttivo di Forza Italia

Domenica 17 aprile, presso la Sala Convegni "Il Giardino" in Via Marconi a Legnano, si sono tenuti i congressi comunali di Forza Italia per il rinnovo dei coordinatori di Legnano, Cerro Maggiore, Canegrate e Rescaldina.

In un clima di cordiale e rinnovato affiatamento, gli iscritti dei comuni hanno preso atto delle candidature a coordinatore, dei componenti dei direttivi comunali, delle candidature a delegati per il congresso provinciale e nel rispetto del regolamento congressuale di Forza Italia, sotto la presidenza dall'On. Luca Squeri (Coordinatore Provinciale di Milano), ha nominato per acclamazione:

- Mariangela Monticelli quale coordinatrice di Legnano
- Cesare Padula quale coordinatore di Canegrate
- Giuseppina Berra qua-

le coordinatrice di Cerro Maggiore

• Giuseppe Scorrano quale coordinatore di Rescaldina. Alla presenza del Coordinatore Provinciale On. Luca Squeri, del Sen Sante Zufada, dell'Eurodeputato Maullu e del Consigliere Regionale Pedrazzini, dopo un'ampia analisi sulla situazione politica nazionale ed europea e dopo aver analizzato alcune tematiche locali si è proceduto all'elezione dei nuovi Direttivi cittadini che avranno il compito di riorganizzare e rilanciare il partito ciascuno sul proprio territorio. Riporto di seguito l'intervento di presentazione da me tenuto:

"Care concittadine e cari concittadini, e soprattutto cari iscritte ed iscritti di FORZA ITALIA, è con grande gioia ed entusiasmo che ho l'onore di presentarmi a Voi nella veste di Candidato Coordinatore Comu-

nale" del mio amatissimo Paese: Rescaldina.

Dopo anni di impegno politico trascorso a contatto quotidiano con i Rescaldinesi ed i Rescaldesi ho ritenuto doveroso mettere a vostra disposizione l'esperienza maturata per contribuire con il mio impegno, la mia passione, le mie competenze a far crescere Rescaldina... per continuare a crescere insieme!

La mia esperienza, i nostri valori, le nostre tradizioni, la concretezza, l'entusiasmo e la voglia di continuare a fare e a far bene si sono unite insieme in un cocktail perfetto che farà del nostro Coordinamento cittadino un vero punto di riferimento per le Forze politiche, sociali, culturali e associazionistiche che si ispirano ai valori del Centro-destra.

Sono nato a Sannicola (LE), ho 66 anni, sono sposato

con Silvia e padre di Debora e Michele.

Vivo quotidianamente a contatto con i cittadini, nelle Piazze cittadine, per le strade, frequentando i locali e le attività commerciali di Rescaldina e ovviamente facendo politica, come si faceva una volta, ovvero casa per casa.

Mi viene comunemente riconosciuta una dote particolare che credo debba essere un segno distintivo di un politico con la "P" maiuscola ovvero la capacità di ascolto: ascoltare per raccogliere le istanze, le necessità, i bisogni, le vostre preoccupazioni: per capire, comprendere e cercare insieme delle risposte concrete.

Mi piace immaginarmi così, al servizio del cittadino; persona umile che aspira ad interpretare e a rappresentare le Vostre, le nostre aspettative.

In questi anni in qualità di

co-coordinatore del PDL prima e poi come coordinatore e commissario di FORZA ITALIA dopo, spero di aver dato prova della serietà, dell'impegno e della passione che hanno da sempre contraddistinto il mio operato a fianco delle fasce più deboli della popolazione: minori, giovani, anziani e disabili.

Sostenendo e contribuendo in maniera determinante a far vincere le Amministrazioni Comunali di centro-destra a Rescaldina, posso dichiararmi soddisfatto del lavoro svolto ed affermare con convinzione che molto è stato fatto, ma tante sono le idee che mi piacerebbe realizzare con il contributo di tutti per far tornare a vincere il centro-destra a Rescaldina e a far tornare la "nostra" Rescaldina ad essere quel paese "modello" che tutti ci invidiavano: un paese più pulito, più in ordine,

più sicuro, più vivibile... Più bello!

Molte sono le sfide che ci attendono a cominciare dalle enormi difficoltà economiche che gravano sulla maggior parte delle famiglie rescaldinesi: come FORZA ITALIA dovremo essere capaci e sono certo che saremo essere capaci di proporci come l'interlocutore primo e principale per dare voce e sostegno ai tanti cittadini in difficoltà. Forza Italia... per la vittoria!!

Componenti il direttivo:

- Magistrali Paolo
- Turconi Rosalba
- Cattaneo Alessandro
- De Servi Daniela
- Longo Matteo
- Marchese Michele
- Pagano Angela
- Rocco Marco
- Tripepi Ferdinando

Il Coordinatore

**Giuseppe Scorrano**

© REAL/ILGUADO



Concessionaria  
**REZZONICO**  
AUTO srl

**Cerro Maggiore (MI)**

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

**Arconate (MI)**

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

**Saronno**

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

**SUPER  
ROTTAMA  
ZIONE**

FINO A  
**5.000 €**

E con Mokka GPL Tech,  
un pieno con **19 €.**

Gamma Mokka da 16.900 €.



Mokka Ego 1.6 115 CV 4x2 Euro 6 a 16.900 € IPT esclusa. Offerta valida fino al 31 luglio 2016 con rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/06 posseduta da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre iniziative in corso. Dato "pieno": fonte Min. Svil. Econ. 4/16. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,5 a 6,7. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 120 a 158.

## La felicità dei morti

La violenza è indegna dei popoli civili. Ma se la si usa in nome di un Dio è terrificante. Quello che sta succedendo in questo scorcio del terzo millennio mi riporta indietro agli albori del primo e precisamente al premere dei barbari alle frontiere dell'impero romano. Ma se allora si trattava di qualche centinaio di migliaia, adesso sono miliardi di persone a premere e come allora i soliti ciarlatani e predicatori sentenziano utopie. Nel primo millennio, il cristianesimo era la religione che in forte espansione predicava l'uguaglianza tra i popoli e chiamava peco-

relle di Dio i suoi adepti e noi a furia di sentircelo dire ci siamo convinti di essere tali e adeguarci. Millecinquecento anni di oblio, miserie, stragi di innocenti, di gente che la pensava in modo diverso anche religiosamente vedi catari, ugonotti, la distruzione dell'ordine dei templari, dei protestanti degli anglicani. E la peste con l'inquisizione che ridusse l'Europa ad un immenso cimitero fiori la vendita e la remissione dei peccati. E adesso chi preme alle nostre frontiere e la storia si ripete è gente che nel nome del suo Dio predica la guerra santa, le donne

devono essere coperte da capo a piedi, gli uomini, barba lunga e pronto al martirio e trascinare con loro quanto più infedeli possono ammazzare. A questi kamikaze (vento divino) è stato promesso il paradiso e loro come noi credono a tali promesse. E per tutto questo verranno ancora secoli bui, dove sguizzeranno il peggio dell'oscurantismo e sulle paure dei popoli, come qualche millennio fa, continueranno a chiamarci peccorelle, ma adesso smarrite veramente. E io rude, senza cuore razzista, speriamo che me la cavi.

Nicola Di Biase

## Il sogno di Cirillo

L'altro giorno passeggiando per Rescaldina mi sono imbattuto in un manifesto con un agnellino che mi guardava con gli occhioni pieni di lacrime e mi diceva non ammazzarmi. Mi sono messo a pensare e mi sono venuti in mente gli altri animali, mucca, gallina, tacchino, pesci di tutte le specie e mi sono detto: perché questi no? Sempre pensando a qualche anno fa la protesta delle pellicce e tra qualche tempo anche gli ortaggi avranno anima. I pastori tanto idolatrati nella religione di punto in bianco sono diventati produttori di agnelli destinati ad essere assassinati.

Di buono e da usare liberamente rimarranno le droghe e i suoi derivati o una nuova forma di cannibalismo che nel breve tempo si vedranno appesi ai ganci delle macellerie. E questo farà felice i, per

fortuna pochi, animalisti e non verrà turbata l'anima candida così sensibile alle anime dei poveri animali. Mi domando: ci siete o lo fate?

Ad maiora

Nicola Di Biase



## Proposta di Amministrazione Innovativa

Ritengo che sia dovere di ogni buon cittadino contribuire a migliorare la società, a partire dalla propria città e dal proprio Paese. Per raggiungere questo scopo a livello locale, ho elaborato un progetto di amministrazione completamente diversa da quella codificata dalla prassi in vigore, ma in linea con il dettato della Carta Costituzionale. Questo progetto, a mio avviso, ha buone probabilità di poter funzionare. Trattasi di una lista civica che ho chiamato ABC, ossia Amministrazione Ben Condotta, la quale è così concepita:

### 1. Definizione e struttura di ABC

La lista civica proposta si configura come progetto innovativo per amministrare nel migliore dei modi una comunità citta-

dina facendo astrazione da partiti politici, associazioni, movimenti, i quali tutti rappresentano formazioni ampiamente screditate dai fatti, poiché hanno in se stesse il germe dell'insufficienza e del malaffare. ABC, in linea di massima, si fonda sui seguenti punti costitutivi:

**1)** Amministra per **Comitati di probiviri** o Assessorati, i cui membri **non sono retribuiti**, i quali risultino oggettivamente esperti nei vari rami in cui si articola il governo locale: istruzione, sanità, servizi sociali, trasporti, cultura, ecc.  
**2)** I Comitati sono formati da almeno cinque persone scelte dagli elenchi permanentemente aggiornati ed esposti al pubblico nelle sedi opportune. Questi elenchi, o Liste Elettorali Permanente (LEP), si vengono a costituire su indi-

cazione dei cittadini tra i **maggioranti** della città (artisti, letterati, scienziati, professionisti, imprenditori, benefattori, ecc.) i quali siano disposti ad occuparsi della cosa pubblica. I membri dei vari Comitati amministrano senza vincoli di mandato e di tempo.

**3)** Le persone segnalate verranno contattate dal candidato sindaco e, successivamente, dal sindaco ABC nella eventualità del suo insediamento, per un colloquio conoscitivo/informativo. Le loro benemerite saranno pubblicate in un curriculum sintetico.  
**4)** Ogni Comitato è autonomo sul piano amministrativo, finanziario e legale (**principio delle responsabilità differenziate**). I suoi membri rivestono la doppia funzione politico-burocratica e rispondono in solido dei loro atti. Il sindaco ricopre

la funzione di coordinatore dei vari Assessorati e costituisce il primus inter pares del governo cittadino.

**5)** La didattica maggioranza-opposizione viene ad essere esercitata da un sistema più ampio, **sistema partecipativo**, costituito dall'Amministrazione e dalla Cittadinanza.

### 2. Programma di massima in 10 punti:

La lista civica ABC si propone di:

**1)** Incentivare l'impiego di giovani (18-35 anni) mediante l'assegnazione di aree e strutture dismesse sia pubbliche che private. Incoraggia a tale scopo la formazione di cooperative portatrici di un valido progetto di recupero e utilizzo produttivo.  
**2)** Rilanciare l'artigianato tramite il finanziamento da microcredito promosso da Banca Etica (punto 7).

**3)** Istituisce scuole di alfabetizzazione e formazione professionale in particolare nei settori: edilizia, idraulica, termoidraulica, ristorazione, giardinaggio, agricoltura, compostaggio.

**4)** Aprire uno sportello operativo per piccole e medie imprese (pmi).

**5)** Incentivare nuove forme di agriturismo e gastronomia tipica.

**6)** Mettere a punto un piano per valorizzare il patrimonio storico-architettonico della città.

**7)** Istituire la Banca Etica per microcredito e assimilati.

**8)** Disciplinare la raccolta e lo smaltimento razionale dei rifiuti urbani (r.u.) mediante un piano industriale promosso, finanziato e gestito dal comune, anche in concorso con capitale privato, fino a ridurre a zero la tassa rifiuti a carico dei cittadini. Allegati 1 e 2.

**9)** Operare in trasparenza finanziaria attraverso la comunicazione ai cittadini dei vari rendiconti finanziari.

**10)** Istituire "Sala Civica" come in Allegato 3.

**Nota 1.** Si forniscono gli allegati a richiesta. Spero che questa mia proposta incontri i consensi necessari per una stagione proficua e duratura di ottima amministrazione locale.

**Nota 2.** ABC vuol essere un esperimento di politica locale. Se dovesse fallire vorrebbe dire che la pratica politica non è riformabile, come del resto previsto dal Vangelo, e che l'umanità è destinata a dibattersi per sempre nelle sue violente contrapposizioni, probabilmente fino al tragico epilogo della sua estinzione.

Mario Cortese

## Un evviva per la nostra vice-mamma Luisa

Per curare noi gatti basta una medicina, ma per guarirci davvero servono le coccole. E la nostra veterinaria Luisa Pezzoni ci guarisce davvero, con poche medicine e tante coccole! Mi presento: sono Foscolo! Tutti mi conoscono e mi amano per via del mio sport preferito: gettarmi a

pancia in su ai piedi di parenti, amici e sconosciuti, implorando coccole! Ultimamente ho avuto qualche problemino imbarazzante, che non starò a raccontarvi, e Luisa mi ha rimesso perfettamente a nuovo! Sono anche dimagrito! Per qualche giorno mi sono trasferito nell'ambulatorio di Luisa Pezzoni e... lasciatemelo dire: lei mi ha coccolato e si è presa cura di me ben oltre il necessario! Un grande grazie anche dai miei comparì Peapy e Principino, al quale Luisa ha perfino perdonato una burrascosa notte trascorsa nel suo ambulatorio a correre sui muri sfidando tutte le leggi della gravità! La neomamma Macarena, con i suoi quattro cuccioli che mi hanno

già adottato come zio, mi ha chiesto di mandare a Luisa un enorme GRAZIE, per tutte le amorevoli cure date durante la gravidanza! Soprattutto Ciro, il nostro amico cane, vuol far sapere a Luisa che i suoi tentativi di trasformarsi in un gatto, facendo le fusa e dormendo con noi, stanno facendo enormi progressi! Cara Luisa, la Grande Famiglia di Animali Vignati ti ringrazia per tutto quello che hai fatto e fai per noi! Sei come una vice-mamma! Grazie perché ci guarisci, ci coccoli e ti preoccupi per noi come solo tu sai fare! Come faremmo senza di te?! Qua la zampa!

Firmato:  
Foscolo & tutta  
la Ciro's band

## Considerazioni e ringraziamenti

Riprendendo un articolo di un consigliere comunale il quale sostiene, sulla questione Auchan e al pagamento che la stessa società dovrà versare nelle casse comunali la bella somma di euro 536.685,60 (cinquecentotrentaseimilaseicentoottantacinque euro,60), che questa società internazionale ha avuto paura dell'attuale giunta comunale e per accattivarsi la stessa ha deciso di pagare per evitare un contenzioso col comune di Rescaldina (Mah!, Boh!, Sic!). In caso contrario, continua il consigliere, la società Auchan, non avrebbe pagato e avrebbe dato mandato ai suoi legali per una procedura in un'aula di tribunale e conclude che, il suo gruppo, non si presta e non partecipare a giochi poco trasparenti. Il nostro consigliere, mi sembra, liquida la cosa come se il danno alle casse

comunalì, dunque anche nostre, fosse di pochi euro oppure il valore di 1 kg di pere. Forse non si rende conto della gravità del fatto, vuol sfuggire alla realtà palese di un errore madornale, grave e imperdonabile (se fosse stato dirigente in una società privata l'avrebbe fatta fallire).

Per questo motivo ringrazio Auchan del suo buon cuore per averci restituito il giusto dovuto e al consigliere comunale, mi permetto di dire, che le responsabilità non si possono scollare dalle spalle a proprio piacimento, sennò mi viene spontaneo chiedermi, dopo le conclusioni e considerazioni fatte nel suo articolo sulla questione Auchan, in che modo fa la colazione oppure, come diceva una canzone "cosa hai messo nel caffè" di Riccardo Del Turco.

Giacinto Anita (libero cittadino)



## Da un articolo su *Partecipare* di febbraio

Da un articolo scritto in seconda pagina, su *Partecipare* 246 di febbraio, dal nostro signor Sindaco Cattaneo si evince chiaramente la sua propensione per il "verde" e dando una importanza estrema verso la conservazione del suolo. Rescaldina è un paese che fin dai tempi passati ha abbandonato l'agricoltura per l'industria.

Quindi è da considerarsi paese industriale. L'industria a Rescaldina ha portato tantissimo progresso mettendo questo paese all'apice di uno dei paesi con un reddito pro capite più alto d'Italia. L'agricoltura era un'attività da fame per la povertà del terreno. Con grossi investimenti e dalle straordinarie

doti imprenditoriali di nostri cittadini sono nate parecchie industrie che hanno dato alla cittadinanza l'alternanza a fare l'operaio per un reddito più remunerativo abbandonando l'agricoltura.

L'industria e il commercio sono purtroppo attività che danno inquinamento ambientale con: smaltimento rifiuti, traffico, occupazione del suolo e immigrazione con conseguente ampliamenti di scuole e servizi e abitazioni popolari. Ora si mugugna per l'ampliamento dell'Auchan, per il no al condominio otto piani e no all'Ikea sempre per lo stesso motivo.

Le motivazioni negative edotte per questi investimenti sono date da perso-

ne che vogliono il verde e suolo a tutti i costi.

Però la domanda che si deve porre per il no all'Ikea: si è sentito il parere di qualche disoccupato che avrebbe potuto trovare un'occupazione?

Si è chiesto al piccolo proprietario del terreno, magari ereditato, che è lì e che tutti gli anni deve pagare delle tasse IMU-TASI e non può usufruirne come agricoltore per l'eseguità del terreno e lasciandolo alla mercé di chi lo riempie di pattume, macerie copertoni, ambrosia ecc....

La stragrande maggioranza che non vuole questi insediamenti commerciali e industriali per il verde a tutti i costi perché è gente che non ha bisogno del

posto di lavoro, non ha il terreno da pagare le tasse, diciamo che è gente che ha "la pancia piena" e di questi "ga interessa no!", lui vuole il verde gratis e basta. Altro motivo edotto è per la scomparsa dei negozi del paese, anche questo è motivo che fa discutere... Perché chiudono i negozi? Perché non sono concorrenziali, il cittadino specialmente l'operaio a basso reddito, va dove la merce costa meno per risparmiare ed è per questo che il bottegaio si deve adeguare. Chi si è adeguato non ha chiuso...

La "proprietà privata non è un furto". La proprietà privata va rispettata. Non si può imporre espropri e vessazioni con tasse, con

imposizioni date dal PRG. Si è giusto preservare il verde cittadino per la comunità, però il cittadino deve capire che questo verde che vuole preservare, va pagato e non espropriato.

Non si può penalizzare il singolo cittadino proprietario per il bene della comunità. In quanto al suolo occupato dal tanto contestato Auchan è occupato da ampi parcheggi con tanto verde a prato e di un ordine e pulizia che fa invidia al nostro paese.

Mentre se ci si inoltra nel parco bosco del Rugareto è una discarica a cielo aperto con il bosco che non è altro che groviglio di piante infestanti e parassiti, perché abbandonato dal padrone che non si sente

più proprietario per colpa di leggi inique.

Il no Ikea sarà anche una cospicua rinuncia di entrate fiscali per i comuni con dei bilanci fortemente deficitari che per essere sanati si dovrà ricorrere ad un innalzamento delle tasse che non farà felice nessuno. In quanto al palazzo dei otto piani: ma se si sviluppa in altezza il verde alla base aumenta o no? Tutti i paesi confinanti hanno i palazzi a otto piani... Rescaldina no! Questa mia non è una critica alla giunta, a cui va tutto il mio rispetto perché voluta e votata democraticamente dai cittadini rescaldinesim da una mia semplice opinione... molto democratica...

**Sergio Casalone**

## Il *Partecipare*

Sono cittadino di Rescaldina, da sempre. Di elezioni politiche e di giunte comunali di vari colori politici, ne ho viste parecchie. Ho potuto notare che tutti hanno la stessa matrice di italianità contante promesse. In campagna elettorale tutti sono animati da buoni propositi con dei programmi che ti fanno pensare "Ma va che bel programma: io

gli do il voto". Poi immancabilmente sono sempre promesse da marinai perché quello che hanno scritto nei loro programmi, vuoi per incapacità o impossibilità, vengono sempre disattesi. Allora per giustificarsi non rimane altro che dare la colpa all'amministrazione precedente. Da sempre è così!

Il compito degli ammini-

stratori dovrebbe, per il bene del paese, trovare il sistema di evitare le conflittualità cercando di dare il meglio. Invece no! Si "lotta" (parola molto antipatica) per screditare e danneggiare chi governa per fare il migliore. In poche parole per chi è seduto in aula consigliere deve lavorare solo per l'interesse del paese. Uno se vuole essere

scelto deve dare il meglio di se stesso per una buona amministrazione perché la cittadinanza possa capire e sceglierlo al momento del voto.

Sul nostro interessante e utile *Partecipare*, si assiste a delle diatribe che sembrano dei gossip da portineria con il "si è vero, no non è vero" "Colpa mia colpa tua". La maggioranza dei lettori,

che legge questi articoli (sempre che li leggano perché sono noiosi) molto difficilmente conosce a fondo il problema trattato e quindi viene portato a dire la famosa frase "A in tutti istes" e non va più a votare o vota male. Quindi?

Però, dopo tutto questo, si legge il confortante articolo a pag. 6 "I pendolari del mercoledì sera" che non si

può esimere dal dire "Rescaldina brava gente". Poilo scritto di Savina Landonio a pag. 14 "Expo 2015", un articolo di una infinita commovente saggezza che la gente dovrebbe leggere e imparare come invecchiare con serenità.

Si è proprio vero lo scritto su Rescaldina (un paese dove è bello vivere)

**Sergio Casalone**

## Pellegrinaggio Giubilare della Misericordia a Roma

Con 51 parrocchiani delle chiese di Rescalda e Rescaldina accompagnati dal parroco di Rescalda Don Renato e assistiti da una esperta guida Liliana e un'espertissimo conducente di pullman, Oliviero abbiamo compiuto questo Pellegrinaggio Giubilare della Misericordia a Roma in tre giorni dal: 9 all'11 maggio. Con una levataccia per l'appuntamento al pullman alle 5,45, con un cielo che non presentava niente di buono, siamo partiti puntualmente alla volta di Roma.

Da subito il nostro Don Renato ci ha introdotto a questo pellegrinaggio con preghiere e spiegando l'importanza di questa missione che ci stavamo apprestando per l'anno Giubilare, con il rito del passaggio attraverso le Porte Sante della Misericordia delle quattro basiliche più importanti di Roma. Dopo una sosta per il pranzo, verso le 16 siamo arrivati a questa splendida Basilica di S. Paolo Fuori le Mura. Qui che abbiamo fatto il primo attraversamento della Porta Santa nel silenzio e raccoglimento più assoluto pensando alle persone care che avresti voluto accanto a te. Abbiamo visitato tutta

la magnifica basilica e in una delle sue cappelle della Basilica il nostro Parroco Don Renato ha officiato la S. Messa. Dopo un giretto panoramico della città di Roma con informazioni sui vari storici monumenti della città veniamo accompagnati all'hotel Bernini 4\*\*\*\* sito in zona centrale.

Il mattino del martedì levata alle 7,30 colazione e via per Castel Sant'Angelo dove è iniziata la processione della via Dolorosa in un tracciato transennato con in testa la Croce, con varie preghiere siamo giunti alla Tomba di San Pietro passando per la Porta Santa. Molto suggestiva questa funzione. Abbiamo poi visitato tutta la basilica soffermandoci davanti alla Pietà di Michelangelo e a tutti dipinti e statue che ornano questa magnifica basilica massimo simbolo della cristianità. Dopo aver pranzato in un ristorante di Roma, siamo partiti accompagnati dalla nuova guida Laura alla volta della Basilica di Santa Maria Maggiore. Sul sagrato c'era ad attenderci Don Giuseppe Banfi cittadino di Rescalda. L'incontro è stato di una cordialità commovente salutandolo moltissime persone conoscenze giovanili.

Come ricordo ci ha fatto dono di un mattone con cui è stata murata la porta Santa della basilica di Santa Maria Maggiore. Accomiatatosi siamo partiti alla volta della Basilica S. Giovanni in Laterano attraversamento della Porta Santa e la S. Messa recitata dal nostro parroco Don Renato. Poi visita alla Scala Santa identificata come quella percorsa da Gesù a Gerusalemme durante il processo da Pilato e per questa ragione è percorsa dai fedeli in ginocchio pregando, moltissimi nostri (i più giovani) partecipanti si sono cimentati in questa funzione.

Il mattino di mercoledì 11 alle 6,30 dopo aver caricato i bagagli con cielo carico di pioggia ci siamo presentati con una lunghissima fila fuori il colonnato di piazza San Pietro per l'udienza Papale. Il check-point ci ha trattenuto fino alle 8 sotto una pioggia battente. Come abbiamo preso posizione in piazza San Pietro la pioggia ha smesso. Solo alcuni di noi sono riusciti a prendere il posto vicino alla transenna e poter vedere il Papa passare sulla papamobile. Alle 10 ha cominciato la funzione sul sagrato il nostro Papa Francesco visibile anche da due

maxi schermi posizionati sui lati. Ha iniziato l'omelia predicando fratellanza e misericordia. La piazza era gremita da circa 28.000 persone in rappresentanza di moltissimi stati. Esaltante quando si è sentito pronunciare dallo speaker il nome di Rescaldina fra i molti partecipanti.

È stata una bella faticaccia però ne valeva la pena, peccato che non potrò più ripetere questa esaltante esperienza, causa l'età.

**Sergio Casalone**



MYGLASS  
Rescaldina premiata al  
1° posto per eccellenza nello  
svolgere la propria attività  
nel 2015

**MYGLASS**  
CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**RIPARAZIONE E  
SOSTITUZIONE VETRI AUTO**

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

© REAL/IGUADO



## Auguri Arese!

### La comunità al tempo del Centro Commerciale

L'apertura di un nuovo Centro Commerciale è sempre motivo di chiacchiere da bar, soprattutto se si parla di un Centro Commerciale nella nostra area metropolitana, di grandezze spropositate e attenzione mediatica molto forte. Questo articolo non ha l'intenzione di schierarsi pro o contro il Centro Commerciale, ha l'obiettivo di stare "nel" discorso legato ad esso. Ricercare un legame per entrare in empatia con il fenomeno e per non ridurre il discorso ad un superficiale: Sì al centro commerciale - No al centro commerciale.

Il punto di resistenza singolare in cui ruota il discorso è l'uomo. Cosa vuol dire oggi essere una persona all'interno di una società con determinate caratteristiche e come queste caratteristiche, tramite l'architettura, vengono rappresentate,

cioè rese reali, e quindi rese fruibili per quell'uomo a cui sono state pensate. Il tema del centro commerciale, non me ne vogliano i più conservatori che si affidano ai tempi passati, è embrionale già al tempo dei Romani. Le basiliche erano edifici pubblici in cui si svolgeva anche l'attività commerciale della città: per chi è stato a Roma la basilica di Massenzio è un esempio tangibile all'interno del foro romano. Il cristianesimo si è appropriato del termine andando da prima a definire una particolare configurazione e costruzione dell'edificio religioso e poi a renderlo un titolo attribuito alle chiese più prestigiose. Anche con la perdita di significato del termine Basilica il centro commerciale ha comunque continuato ad evolversi passando principalmente al concetto di mercato. Un luogo in cui le

persone, in un determinato tempo, possono acquistare beni di qualsiasi sorta e genere. La particolarità che rende il mercato molto simile al centro commerciale sta nel "luogo", perché questi determinati beni di consumo vengono acquistati tutti nello stesso posto. Quale può essere l'evoluzione naturale del concetto di mercato ai giorni nostri se non il Centro Commerciale. E questo principalmente per due motivi.

Il primo motivo è la società consumistica. Il consumo di merci e beni porta a produrre sempre in quantità maggiore e quindi ad aver bisogno di sempre più spazio per vendere questi beni di consumo. Ecco che il mercato, inserito in un contesto urbano già costruito, rende difficoltoso l'organizzazione razionale di "negozi" in quantità sempre maggiore.

Il secondo motivo è di ordine tecnologico. Il Centro Commerciale non sarebbe potuto nascere se non fosse esistita un'architettura in grado di rappresentarlo e quindi renderlo reale. Ripercorrendo la storia moderna un'evoluzione del mercato è stato il Passage parigino, per noi italiani esemplificato nella galleria Vittorio Emanuele di Milano: uno spazio coperto in cui poter comodamente passeggiare e fare acquisti al di là delle condizioni meteo esterne.

Il passo successivo, avvenuto con la Prima Esposizione Universale (per intenderci il primo EXPO) del 1851 a Londra, è stato quello di "ampliare" il concetto di



Passage Parigino, primi dell'800

Passage in un nuovo edificio pensato e costruito appositamente per ospitare ed esporre delle merci. È qui che nasce il germe di tutte le realizzazioni architettoniche successive, più o meno felici, di rinchiudere dentro una scatola climatizzata una grande quantità di merce da esporre e da vendere.

Quindi la prima cosa da sottolineare è che il Centro Commerciale non è un'entità esterna alla nostra storia, ma anzi è il frutto di tutta la dinamica di evoluzione del mondo delle merci e dei beni arrivato al suo culmine nel periodo consumistico. La seconda cosa da sottolineare è che questa operazione è fatta e creata dall'uomo. Cioè siamo Noi a realizzare il mondo in cui viviamo. Infatti se l'uomo non consumasse non esisterebbe il bisogno, da parte dell'uomo, di crearlo. Questa considerazione ci riporta all'inizio dell'articolo: noi stiamo "nel" centro commerciale, inteso come concetto e periodo sto-

rico. Quindi sta all'uomo regolamentare il suo uso e funzionamento.

Un primo ragionamento è che dobbiamo assumere il Centro Commerciale come luogo, e che quindi sta generando qualcosa, produce degli effetti sulla nostra società.

Il secondo è comprendere come "quella cosa generata", il Centro Commerciale, interagisca con l'uomo e con il mondo.

Credo che il Centro Commerciale di Rescaldina non

sia stato gestito come "luogo", ma bensì come "non luogo". Cioè ci si sia disinteressati delle implicazioni che avrebbe generato all'interno del paese. Non si è preso consapevolezza del suo ruolo all'interno della politica cittadina, politica intesa nel modo più alto possibile, cioè riferita all'uomo.

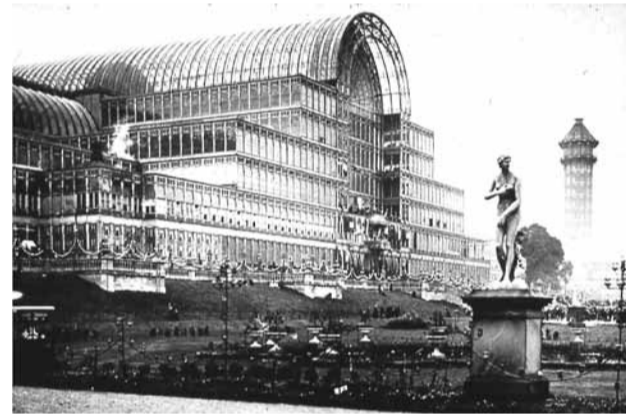
Per questo ci troviamo, quasi per compensazione, a non avere più un Centro pubblico e commerciale (la basilica romana) nel centro cittadino, ma abbiamo affidato questo ruolo ad una costruzione esterna al paese.

È per questo che mi sento di fare ad Arese il seguente augurio: che non commettano gli stessi errori che hanno portato ad una completa perdita d'identità del nostro centro cittadino e che fanno esclamare: "Tu sei di Rescaldina? Ah sì, dove c'è l'Auchan". Non è più l'Auchan che "abita" a Rescaldina, ma è Rescaldina che "abita" nell'Auchan.

**Arch. Mirco Monti**



Basilica di Massenzio, Foro Romano, Roma, inizi IV secolo d.c.



Crystal Palace, esposizione universale, Londra, 1851

La strada che porta all'emancipazione dalle deiezioni canine è ancora lunga

## Regali di "m."

Assorto nei pensieri, percorro i portici di via Bossi. Mai distrarsi, il rischio è sempre in agguato. Con un fortunoso colpo di reni scanso, all'ultimo istante, un gentil regalo di origine canina, fresco di giornata.

Ma, dopo due passi, un altro ostacolo di dimensioni ragguardevoli, mi costringe ad uno slalom speciale. Ecosì sarà per alcuni metri. Mani pietose hanno coperto con pezzi di giornale quel che han potuto, ma nessuno osa spazzolare

e gettare secchi d'acqua. Ma chi è passato da qui: un pastore tedesco, un bulldog, magicamente guariti da una prolungata stitichezza?

Uscito indenne dall'agguato, m'affretto verso casa con un certo timore che monta dopo passo. Settimana scorsa, un "cadeau" di caccia stazionava imperioso davanti al cancello. M'avvicino all'inferriata: stavolta nessun grumo marrone s'è deposto sul liscio dell'asfalto.



Infilo la chiave nella porta. Faccio per aprirla, quando noto sul marciapiede un sacchettino di plastica semitrasparente, annodato come si deve. Che sarà? L'indagine dura poco.

È un altro regalo di m. Mi vedo la scena. Il proprietario che osserva l'amato quadrupede. Pazientemente aspetta, poi, finita l'operazione, estrae paletta e guanti. Il deposito di materiale

organico viene riposto con cura nell'involucro a tenuta stagna. Il cestino dei rifiuti è a cinquanta metri. "Che fare ora?" s'arrovella il fedifrago in preda a una crisi di coscienza. Percorro il tragit-

to con quel fagotto tenuto in mano? Non è mica una borsetta di Luis Vuitton o un Apple ultimo modello!.

A questo punto la decisione è presa. Il cinofilo, o presunto tale, che non vuole fare una figura di m. con la gente che incrocerà, pianta lì tutto e, svoltato l'angolo, cambia strada. Non quella che porta alla liberazione dalle deiezioni canine. Quella no. Quella è ancora troppo lunga e tortuosa.

**Ettore Gasparri**

Socio KAMMI

Millepiedi di Emanuele e Angelo Lavazza & C. S.a.s.



millepiedi

Scarpe delle migliori marche uomo - donna - bambino

- Via Carducci, 10 - Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.519.444
- Via Bramante, 3 bis - Busto Arsizio (Va) - Tel. 0331.324.915

■ Esposte al Palazzo Comunale e all'Osteria La Tela alcune delle sue opere più significative

## Livio Borghi, l'artista della natura

Vado all'inaugurazione, nel palazzo municipale, della mostra di Livio Borghi, intitolata "La luce dell'ombra", soprattutto per dire grazie ad un uomo che da sessant'anni è rimasto caparbiamente, tenacemente, fedele a sé stesso.

La sala consiliare è piena dei suoi dipinti, ma soprattutto di chi gli vuole bene, gli amici, la moglie Regina, i parenti, le persone che hanno percorso un pezzo, piccolo o lungo, della loro vita insieme a lui.

Sapevo dei suoi malanni, che per un uomo alle soglie degli ottant'anni (Livio è nato a Rescaldina nel 1937) sono da mettere in conto. Lo vedevo negli ultimi tempi camminare quasi spaurito per le strade del paese e percepivo la fragilità del momento che attraversava. Ecco perché questo pomeriggio di metà maggio sono qui, nell'aula del consiglio comunale: Livio c'è, eccome.

E ce lo teniamo ben stretto, così com'è, come lo conosciamo da una vita, un prodotto rescaldinese doc, una razza in via di estinzione, un visionario felice e tormentato nello stesso tempo. E ci piace sentirgli dire, per l'ennesima volta, il suo amore per la natura, il richiamo primordiale che l'avvinghia ancora ad essa. "Poco tempo fa sono caduto da una scala usata per potare un albero di robinia" ci sussurra, come fa un fanciullo che confessa una marachella e noi tutti, a sorridere indulgenti.

Impiegando tecniche tradizionali, alla fine degli anni cinquanta, Livio inizia a dipingere paesaggi, scorci di paese, cascine. Trasuda interessi e passioni: la musica, la pittura, la fotografia, la montagna. Negli anni settanta entra in crisi. Si tira da parte. "Non sarò più il protagonista, sarò semplicemente il braccio che asseconda la natura e i suoi elementi." In che modo? Lascia che le ombre della vegetazione, foglie, rami, spighe, si accomodino sulle tele immacolate, poi inizia a rivestirle di luce con il colore giallo. L'ombra si sposta e Livio l'asseconda dipin-



Il pittore Livio Borghi, tra l'assessore alla cultura Elena Gasparri (a sinistra) e il sindaco Michele Cattaneo. Sullo sfondo il quadro "Opera pubblica" donato al Comune (foto Carugo)

gendola di rosso, infine è la volta del blu. L'opera è finita, la natura ha compiuto il suo corso nell'arco della giornata e l'uomo, suo compagno fedele, s'è fuso con essa, ne ha catturato il mistero, la luce. La luce dell'ombra.

Quante ombre ha dipinto Borghi, minuscole o gigantesche, scorrazzando ogni volta in un posto diverso: un lungolago, il greto di un fiume, un sentiero di bosco, un ponte dell'autostrada, un muro, una cisterna, spesso alle prese con vigili arcigni o cittadini chiusi a riccio. Soprattutto un'opera mi colpisce: è quella che si trova sul ciglio della strada che porta a Campo dei Fiori, sopra Varese. Sono decine e decine di metri quadrati dipinti su un pendio roccioso nel 1981. Livio li restaura nel 1999 e nel 2008, per arginare le ingiurie del tempo e, così facendo, è come se

avesse rigenerato sé stesso. Ma Livio va anche oltre, e con il ciclo pittorico chiamato "riTrovati" e "Genesi", l'alleanza uomo-natura si fa ancora più stretta. La pioggia, il vento, il gelo, il sole "lavorano" i fogli lasciati 'en plein air', con sopra dei colori alla rinfusa. La natura si fa essa stessa pittrice di ciò che le è stato offerto dal "piccolo uomo" rescaldinese. Livio tiene per sé piccoli frammenti, quelli che più lo suggestionano, li ingrandisce, li ridipingo fedelmente, li fotografa in bianco e nero. Dal ventre della natura nasce così, grazie ad un'originale intuizione umana, che si avvale anche di apporti tecnologici, un'opera d'arte.

Così è Livio Borghi, piaccia o non piaccia, pittore di strada, graffitaro 'ante litteram', sperimentatore,

artista così fortemente innovatore e autonomo da risultare indigesto, anche per vocazione e carattere, ai mercanti d'arte che lo tengono ai margini dei circuiti commerciali.

Così è stato per tutta la vita, sempre fedele e insistente nell'affermare il filo conduttore, la sua personale visione del mondo: l'arte è già nella natura, si tratta solo di farsene complice, intrecciandosi con essa, percepandone il respiro calmo e la bellezza disarmante, assecondandone i ritmi, estraendone le pulsioni. Con tutta la sua forza di combattente mite, Livio ce l'ha gridato nelle piazze, nelle biblioteche, nelle scuole, ovunque potesse. Ero, tanti anni fa, ad una festa nei boschi di Gorla Minore. La gente faceva merenda, si giocava al tiro alla fune e alla corsa dei sacchi e in un angolo chi

c'era? Lui, con le sue tele di ombre e luci accese, di paesaggi forgiati da gelo e acqua, a spiegare cos'è l'arte, la funzione dell'artista nella società, la difesa del territorio.

Già, la difesa del territorio. Da sempre Livio ci ha creduto. Ovunque in prima linea a denunciare gli scempi che macchiavano l'equilibrio delle nostre terre, le scelleratezze che stupravano la bellezza dei nostri paesaggi. Un esempio: nel primo numero di Partecipare, aprile del 1971, scriveva "Rescaldina da salvare" accorato appello, in cui poneva brucianti e concrete domande: perché demolire la chiesa di Rescalda, 'bella nel suo ordinato ritmo di cupole sormontanti', perché eliminare la casa Bossi e i pioppi della 'Strà Michèta'? Nelle polemiche Livio ci si buttava a capofitto, che fosse la battaglia a oltranza contro le discariche dei rifiuti che andavano proliferando dentro le cave di ghiaia, o la difesa di un filare di cipressi cimiteriali per evitare la costruzione di una rotonda, lui c'era, testardo e cocciuto, vitale come solo i timidi sanno esserlo. Uomo fatto di pasta ruvida, menava fendenti, suscitando vespa di critiche e ricevendo in contraccambio epiteti del tipo 'imbianchino che si da arie di pittore'. Livio non se n'è mai curato più di tanto. Dall'alto del suo studio, nella casa di via Cavour zeppa di centinaia di quadri, lo sguardo abbraccia Rescaldina, che ha sempre amato profondamen-

te. Assiste, con un senso d'impotenza, alla sparizione continua di spazi e di verde, al traballare di un territorio al limite del collasso. Ma poi la linea dell'orizzonte, il tramonto che si accende e le montagne sullo sfondo che si tingono di rosso, lo rinfrancano. Forse non tutto è ancora perso.

Si conclude l'inaugurazione della mostra, con la donazione di un importante quadro di Livio Borghi al Comune di Rescaldina. "Opera pubblica" del 1976 è un grande acrilico (150 x 150 cm) "di linguaggio astratteggiante nel quale come scrive il critico d'arte Fabrizio Roversi - è evocata, secondo una vertiginosa prospettiva centrale, la strada del Varesotto che da Carnago porta a Morazzone. Tale percorso s'insinua tra muraglie boschive di colore verde scuro che principiano da due specie di porte, ai lati dell'opera, ingressi di un chiarore abbacinante che rimandano a una sorta di 'passaggio nell'anima della natura'".

Livio è visibilmente emozionato e noi con lui. Da oggi il suo grande quadro avrà stabile dimora nell'aula del Consiglio comunale. E pensa un po' che bella soddisfazione, caro Livio, sapere che la tua opera vedrà sedute accese e sonnacchiose, discorsi convinti e di facciata, la democrazia esercitata con tutti i suoi pregi e difetti. Con tutte le sue ombre e le sue luci.

**Ettore Gasparri**



L'assessore Gasparri, l'architetto Giani, Livio Borghi, il sindaco Cattaneo e il critico d'arte Rovesti in un momento dell'inaugurazione (foto Carugo)



Il pubblico assiste alla presentazione della mostra "La luce dell'ombra" nell'aula del Consiglio Comunale (foto Carugo)

## Gruppo amici dei presepi Rescalda continua...

... novità nella Chiesa di Santa Maria Assunta!

Da sempre appassionato e, a sua volta, preparatore di presepi, Giampiero del Gruppo A.P.R., girando per mostre, nel periodo natalizio, ha avuto modo di ammirare, alla Cascina Massina, una rappresentazione

"pasquale"! Una serie di diorami rappresentativi della Passione sofferta da Gesù Cristo 2016 anni fa! E ha pensato che sarebbe stato bello condividere questa scoperta con i suoi

compaesani! Vito, l'autore di questo lavoro si è subito detto disposto a "prestarlo", quindi, chiesto il parere degli altri componenti del gruppo e avuto il benestare di Don Renato, alla Vigilia della Domenica

delle Palme, è stato allestito, nella Chiesa di Santa Maria Assunta a Rescalda, la suddetta rappresentazione. Composta da diversi diorami, ognuno dei quali, partendo proprio dall'ingresso di Gesù in Gerusalemme, se-

guito dall'Ultima Cena e, via via, il Suo percorso doloroso, fino alla Sua Resurrezione, illustrava, con le sue statue, il percorso della Pasqua. Nella convinzione che tutti abbiano gradito l'iniziativa, ringraziamo questo gruppo

di appassionati di eventi storico-religiosi, in particolare Vito Liboni di Massina di Cislago, ricordando che presso la sua abitazione si può visitare, a orari stabiliti, una mostra di presepi aperta tutto l'anno. **Piera**



# Rescaldina Sostenibile

## Nel 2017 parte la raccolta puntuale dei rifiuti

### Il coraggio di cambiare per un futuro sostenibile

Tanti passi sono stati fatti negli anni a Rescaldina per il **miglioramento del ciclo dei rifiuti**, ma manca ancora il grande cambio di passo. Manca ancora la vera svolta, quel cambio di mentalità necessario.

**Vivere Rescaldina**, in linea con il programma amministrativo presentato prima delle elezioni, intende cambiare passo nella gestione dei rifiuti per passare da essere un buon Comune ad essere un vero e proprio **Comune Virtuoso**. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo l'Amministrazione Comunale intende prevedere per il 2017 la partenza, per la prima volta nella storia del Comune di Rescaldina, della **raccolta e tariffa puntuale dei rifiuti**.

La **tariffa puntuale** è un sistema di calcolo della tassa rifiuti (T.A.R.I) che si basa sulla **reale produzione di rifiuti** e non più solo esclusivamente sul criterio dei metri quadrati e degli occupanti dell'immobile. Questo in applicazione del principio, sancito dall'Unione

Europea, secondo il quale *"chi inquina paga"*.

Con la tariffa puntuale ogni utenza pagherà, quindi, in base ai rifiuti indifferenziati che realmente produrrà. È facile comprendere come si tratti di un metodo che va a premiare i comportamenti virtuosi di famiglie, commercianti e imprese, capaci di differenziare correttamente e di ridurre quindi al minimo i rifiuti non riciclabili. È un cambio di marcia, orientato verso un atteggiamento più attento e responsabile nei confronti dell'ambiente, che bandisce gli sprechi e introduce un **principio di equità**.

La tariffa puntuale consente di **premiare coloro che producono meno rifiuti e differenziano di più** e va a discapito di coloro che fanno il contrario. Un metodo, quindi, decisamente più giusto e che rispetta maggiormente le pratiche virtuose.

I reali risparmi, conseguibili nel medio-lungo periodo, saranno ottenibili a patto che ogni cittadino svolga

coscientemente il proprio compito. Tutti i soggetti coinvolti nel passaggio dall'attuale tariffazione a quella puntuale beneficeranno così di innegabili vantaggi. **Il cittadino sarà, a pieno titolo, protagonista** attivo del sistema di conferimento dei rifiuti e il suo comportamento andrà ad incidere profondamente sulla qualità del risultato finale.

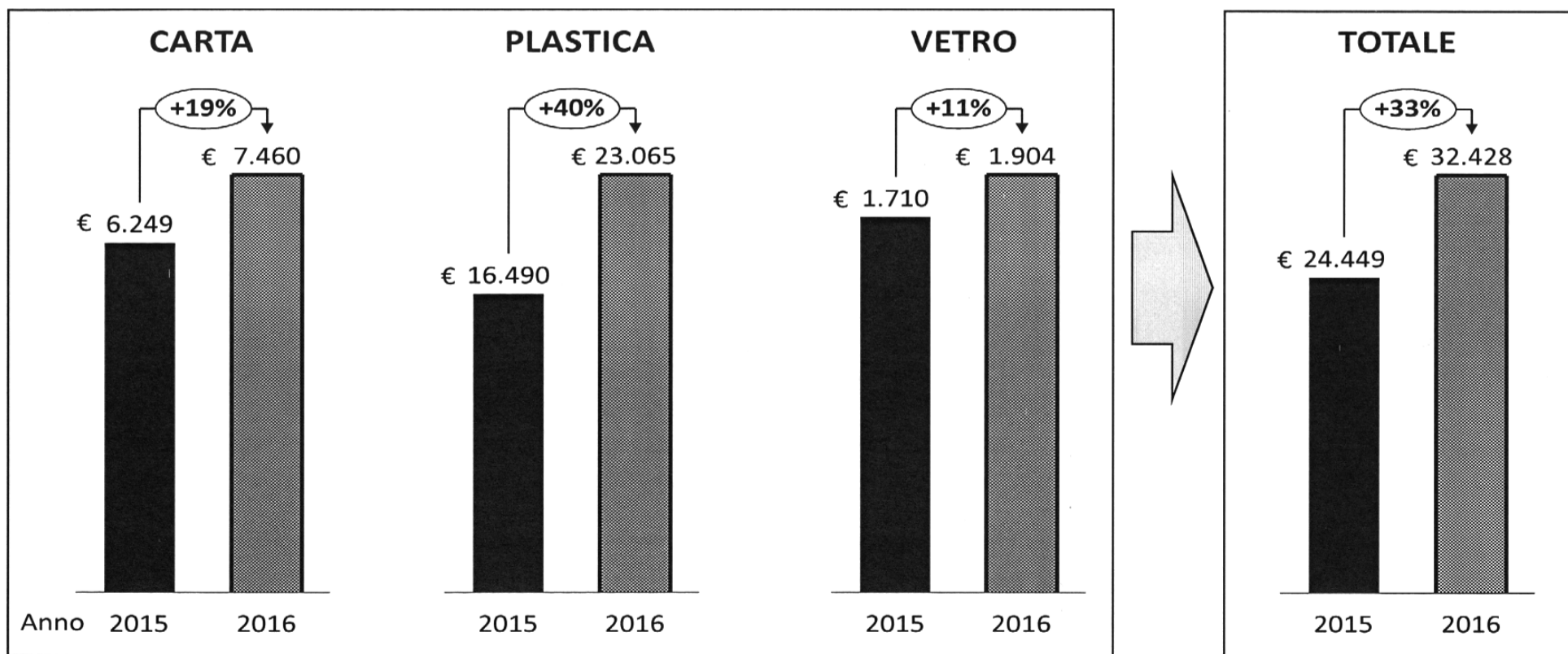
A partire da questa estate inizierà la campagna di comunicazione che andrà in modo capillare a diffondere conoscenza e sensibilità sulla tematica nei confronti di tutti i rescaldinesi.

Solo attraverso il comune impegno di tutti i cittadini riusciremo, insieme, a far diventare Rescaldina un Comune Virtuoso nella gestione dei rifiuti, un Comune Riciclone a vantaggio delle tasche dei rescaldinesi e della sostenibilità ambientale del nostro paese!

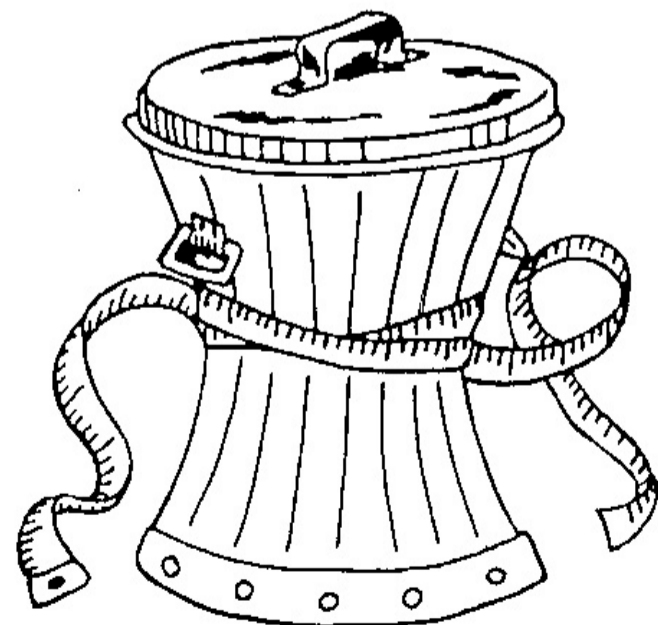
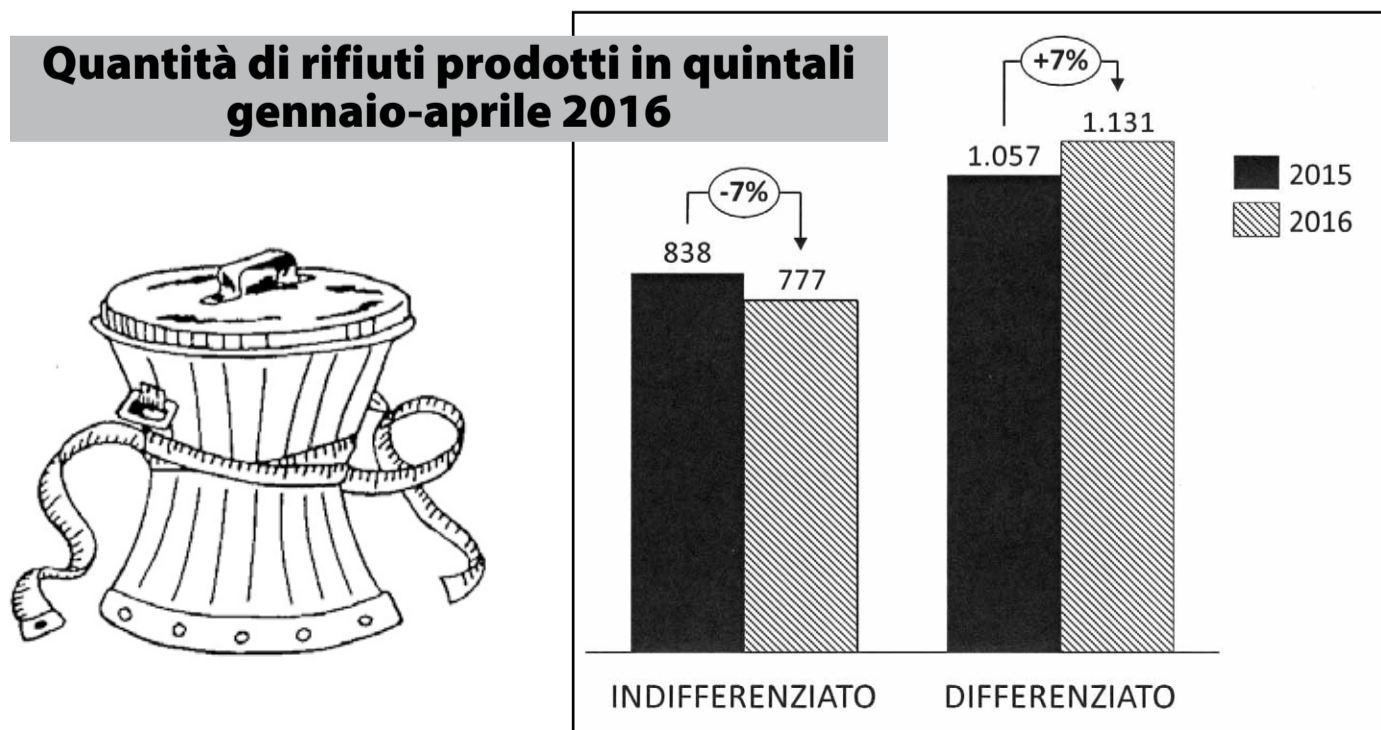
**Daniel Schiesaro**

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

### Introiti Raccolta Differenziata gennaio-aprile 2016



### Quantità di rifiuti prodotti in quintali gennaio-aprile 2016



## Secondo Risorgimento

### Valori del Valore

Aprile, in un cortile.  
Energia vitale.  
La primavera reclamava ritmi veloci alle persone  
ad interrare le piantine alla stagione.  
In un clima sbronzato, sempre più pazzo,  
la brina notturna divorava il terrazzo.  
Vento presente, la rinascita nella mente  
dà memoria in questo momento  
al secondo risorgimento.  
Da ogni provenienza sociale,  
uniti da comune ideale  
a formare un comitato di liberazione  
nazionale,  
ad ambire a pulire dal fango lo stivale.  
La meglio, bella gioventù cresciuta in fretta.  
Già uomini.  
Ragazzi a far la staffetta,  
doppio peso degli anni sulle spalle  
a liberare la valle.  
Stare all'erta, il tronco, la testa eretta,  
nessun bisogno di impellente vendetta:  
vita felice se protetta, alta identità li sta,  
li vive la libertà.  
Fratelli d'Italia, disuniti e in battaglia,  
sebben fratelli, vi han chiamato ribelli,  
ragazzi di vent'anni, nel marmo già scolpiti  
vi han chiamato banditi.  
Il pensiero vi ha turbato, cosa avrete pensato  
bravi uomini italiani, quando in quell'anno  
al despota vi siete trovati alleati.  
Altrove, Berlino, ventidue maggio  
trentanove.  
Amicizia nazista, scura milizia.  
Il clima respirava aria tesa,  
la patria sentiva l'offesa.  
Bufere alle porte, difensive e offensive.  
Patto scellerato, vita e morte alla sorte.  
Esseesse, croce uncinata, armate e dannate  
magari se da qui mai passate...

Vento presente, scuote il silenzio alle parole,  
le parole inventano canzoni: ha i minuti  
contati la triste perturbazione,  
ben venga meditazione.  
Canti portati a tanti orizzonti, l'umore  
prende quota,  
la giornata non è mai vuota.  
Il pensiero mira a nuovi incontri.  
Incontri al camposanto, la primavera rinnova  
la presenza  
al luogo in te nascosto dove vive la  
coscienza.  
Accampamento desolato, il posto dà tanto,  
coi defunti in confidenza a far luce alla tua  
esistenza.  
Aprile, suoni dal campanile.  
La Nuova Primavera resistente reclamava  
conoscenza e affluenza  
nel settantunesimo della Resistenza.  
Fuori dalla tempesta, in un giorno di festa, i  
valori del valore rivissuti.  
Vento presente, soffia in questa direzione,  
un altro soffia in un'altra dimensione.  
Istanti di profonda riflessione.

Enrico Frascoli

## Concorso Nazionale di Poesia, Narrativa e Fotografia "Città di Rescaldina" 2016

### 5ª edizione

Un vero trionfo quest'anno il premio Nazione di Poesia, Narrative e Fotografia "Città di Rescaldina". Ha superato ogni aspettativa. 450 le opere esaminate oltre alle opere in dialetto Nazionale, ai racconti e a 134 opere dei ragazzi delle Scuole di Primo e Secondo grado di Rescaldina e Rescalda. Nuova anche la sezione della fotografia con belle e suggestive foto. I premiati sono arrivati da tutte le Regioni d'Italia. Premi Speciali della Giuria e del Lions Club Rescaldina Sempione. Moreno Palmisano con la chitarra ha accompagnato le liriche e Riccardo Cozzi ha curato la parte tecnica e grafica con proiezioni sullo schermo sia delle poesie che delle fotografie. Molta emozione durante la lettura di alcuni testi non solo da parte dell'autore stesso ma dal pubblico presente. Poesie molto toccanti sui temi dell'amore. Merito della Giuria, presieduta da Fabiano Braccini, (Poeta, Scrittore e Regista), competente e molto preparata che ha saputo scegliere e votare testi dai contenuti estremamente ricchi di qualità e di sentimento. Testi seppur teneri ma di elevata maturità, quelli dei ragazzi della 5ª Elementare e delle Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina che hanno letto personalmente le loro opere. I ragazzi hanno avuto in premio oltre alla targa e diploma anche dei buoni da spendere per materiale didattico offerti dal Centro Commerciale Gallerie Auchan che ha fornito anche la stampa di una antologia dove sono raccolti tutti i testi delle loro poesie.

I premi per la Sezione Fotografia sono stati offerti dall'Associazione Artistica RESARTE di Rescaldina. Anziché le tradizionali targhe, quest'anno i vincitori hanno ricevuto delle opere artigianali in ceramica-terracotta lavorate a mano una per una, raffiguranti la torretta simbolo del Comune di Rescaldina.

Rosy Gallace

#### CLASSIFICA OPERE VINCITRICI:

##### Sezione a) Poesia in lingua italiana a tema libero

1° Classificata: "Ancora nei ricordi ti accolgo" di Caterina Cellotti - Ragusa  
2° Classificata: "La tua voce sui miei passi" di Rita Muscardin - Savona  
3° Classificata: "Siedi qui" di Vincenzo D'Ambrosio - Oleggio (NO)

##### Premio Speciale in memoria di "Paolo Longo":

"La terra di mio padre" di Lorianca Capecchi - Quarrata (PT);

##### Premio Speciale "Lions Rescaldina Sempione":

"Non guardatemi" di Paola Surano - Busto Arsizio (VA);

##### Premio Speciale del Presidente della Giuria:

"Se..." di Paola Carmignani di Altopascio (LU)

##### Premio Speciale della Giuria:

"Susa la pazza" di Fulvia Marconi - Ancona

##### Premio Speciale della Giuria ad autore residente nella Provincia di Milano:

"Un cielo inerte" di Bruno Lazzarotti - Milano;

##### Sezione b) Poesia in Dialetto

1° Classificata: "Ursiu del fos" di Fabrizio Bregoli - Cornate D'Adda (MB)

2° Classificata: "A murfura" di Gaetano Catalani - Ardore Marina (RC)

3° Classificata: "Lassum ul temp" di Enrico Sala - Albiate (MB)

##### Premio Speciale della Critica:

"Bambinella da la steppa" di Maria Rita Maggioni - San Vittore Olona (MI)

##### Sezione c) Narrativa

1° Classificata: "Il trenino verde" di Rosanna Cavazzi - Busto Arsizio (VA)

2° Classificata: "La piccola goccia d'acqua" di Nazareno Caporali - Bollatte (MI)

3° Classificata: "30 Maggio 2014" di Rita Muscardin - Savona

##### Menzione d'Onore della Giuria:

"Il bivio" di Riccardo Landini - Cavriago (RE)

##### Segnalazione Speciale:

"Una insegnante inutile" Felicia Franzò - Segrate (MI)

##### Sezione d) Fotografia

1° Classificata: "Dolce attesa" di Rosanna Rodriguez - Rescaldina (MI)

2° Classificata: "I colori dell'arcobaleno" di Gian Nicola Bisciotti - Pontremoli (MS)

3° Classificata: "Assisi" di Antonella Lattuada - Caronno Pertusella (VA)

##### Sezione e1) Scuole Elementari - Poesia tema libero

1° Classificata: "Inverno" di Giorgia Airoidi - 5ª A Istituto Comprensivo Manzoni

2° Classificata: "L'aquilone" di Alice Caironi - 5ª Istituto Comprensivo D. Alighieri

2° Classificata: "Città sognata" di Christian Chiarelli - 5ª A Istituto Comprensivo D. Alighieri

3° Classificata: "La mamma" di Andrea Pignataro - 5ª C Istituto Comprensivo D. Alighieri

##### Sezione e2) Scuola Media - Poesia a tema libero

1° Classificata: "E si fa sera" di Chiara Giaquinto - 2ª A Istituto Manzoni

2° Classificata: "Lacrime" di Elena Opreni - 3ª B Istituto Manzoni

3° Classificata: "La mia gabbia" di Sara Martino - 1ª A Istituto Manzoni

Menzione di Merito: "Il ritorno della primavera" di Lorenzo Benvenuti 3ª B Istituto Manzoni

## ■ Ciclistica Rescaldinese e Lions Club Rescaldina Sempione

### "Vien In Bici"

Domenica 24 aprile in una splendida giornata di sole si è svolta a Rescaldina la Festa della Bicicletta 2016 "Vien In Bici" organizzata dalla Società Ciclistica Rescaldinese A.S.D. e riservata a scolaresche, gruppi e famiglie su un percorso di circa 10 chilometri lungo le strade cittadine. Partendo da Piazza Chiesa il gruppo, con oltre cento partecipanti, ha pedalato compatto e in serenità per ritornare dopo circa un'ora al punto di partenza, trovando ad accoglierlo le autorità comunali, sportive e lionistiche. Tutti i partecipanti, dai più piccoli agli anziani, hanno poi trovato pronto un fornito punto di ristoro che li ha rigenerati dopo l'impegnativa ma gioiosa pedalata. Come



nelle migliori tradizioni è seguita la cerimonia delle premiazioni effettuata dal vice sindaco del Comune di Rescaldina, Francesco Matera e dai rappresentanti del Lions Clubs International: il vice Governatore del Distretto 108 Ib1, Carlo Massironi, con il Presidente del Lions Club Rescaldina Sempione, Angelo Mocchetti.

La Targa Lions per il Gruppo più numeroso è andata a

"Scodinzolares". La Coppa per il partecipante più anziano è stata consegnata a Pasquale Pezzoni che con i suoi 94 anni ha svolto il percorso, compresa una salita, insieme a tutti. La Coppa per il più giovane è andata, invece, a Matteo Conte, presente con i suoi genitori.

Tutti i partecipanti hanno avuto una medaglia ricordo, mentre magliette dell'evento sono state offerte ai presenti.

È stato un bellissimo momento di sport e amicizia che ha consentito al Presidente della Società Ciclistica Rescaldinese, Osvaldo Forlani con il Socio Lion ed infaticabile organizzatore Oreste Casati, di evidenziare che il sodalizio ha raggiunto i 72 anni di attività caratterizzati da impegno e soddisfazioni.

Lions Club Rescaldina Sempione

# 10° concorso di pittura "Premio Città di Rescaldina" edizione 2016

## Norme di partecipazione

Il concorso ha finalità di valorizzare l'arte e la tecnica pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

**1)** La partecipazione è aperta a tutte le persone in ambito nazionale ed estero con età minima di 16 anni.

**2)** Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una (1) e dimensioni di lato massime 100x100 cm esclusa cornice, senza copertura in vetro e dotata di appositi ganci per affissione.

Sono ammesse opere con copertura in plexiglas o materiale plastico affine.

Le opere non corrispondenti alle misure massime indicate verranno escluse.

**3)** Non saranno accettate in concorso opere di genere fotografico, tipografico, stampe digitali, ceramiche, scultoree o non attinenti al genere pittorico o già presentate in altre edizioni della manifestazione.

I lavori che non rientreranno nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso.

La quota d'iscrizione delle opere escluse non verrà restituita.

**4)** La partecipazione alla manifestazione prevede: versamento della quota iscrizione di **18,00** euro su c/c postale n° **48424204** intestato a: **"Comune di Rescaldina Servizio Tesoreria"** con causale **"Iscrizione concorso pittura Rescaldina"**;

- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;

- compilazione della scheda d'adesione in ogni sua parte in con **"sezione 1"** da apporre sul retro dell'opera e **"sezione 2"** da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.

**5)** Le opere dovranno essere consegnate presso la **Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3**, nei periodi dal **1° settembre al 8 ottobre 2016** nei seguenti orari:  
Lunedì dalle 15.00 alle 19.00  
Da Martedì al Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 15.00 alle 19.00  
Sabato dalle 10.00 alle 13.00 14.00 alle 16.30

**6)** Per le opere ricevute tramite Posta o corriere espresso farà fede la data d'invio e ricevuta quota d'iscrizione.

La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.

**L'esposizione si terrà dal 21 al 23 ottobre 2016** presso le sale di Villa Rusconi nei seguenti orari:

Venerdì 21 - 15.00 -19.00  
Sabato 22 10.00 -12.30 14.30 -19.00  
Domenica 23 10.00 -12.30 14.30 -19.00

**7)** Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori.

I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione.

La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 23 ottobre 2016.

I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi - via Alberto da Giussano 84 Rescaldina, **domenica 23 ottobre 2016 alle ore 18.00**

Assegnati i seguenti riconoscimenti:

Giuria		Visitatori	
1° premio	Targa + 350 €	1° premio	Targa + 250 €
2° premio	Targa + 300 €	2° premio	Targa
3° premio	Targa + 250 €	3° premio	Targa
4° premio	Targa + 200 €	4° premio	Targa
5° premio	Targa + 150 €	5° premio	Targa
3 segnalati	Targa	3 segnalati	Targa

I premi saranno corrisposti in valuta. Attestato di partecipazione per i rimanenti espositori.

**8)** Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o dal martedì seguente presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, negli orari sopra riportati.

I lavori inviati tramite Posta o corriere espresso non ritirate, verranno rinviate al mittente entro 90 giorni con spesa a carico del destinatario.

**9)** La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

In conformità a quanto stabilito dal Dlgs. n. 196/2003 intitolato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

**Informazioni:** [www.resarte.org](http://www.resarte.org) - tel. 3498465053 - (ore serali) 0331/576929 (ore serali) e-mail: [resarte1990@libero.it](mailto:resarte1990@libero.it)  
Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3 - tel. 0331-579336 e-mail: [biblioteca.rescaldina@csbno.net](mailto:biblioteca.rescaldina@csbno.net)



### SEZIONE 1 COMPILARE ED APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA

#### SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a .....

residente in via .....

città ..... provincia di ..... c.a.p. ....

telefono ..... Cellulare ..... e-mail .....

Titolo dell'opera .....

Misure ..... Tecnica .....

Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al **10° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA"** Villa Rusconi 21-23 ottobre 2016

Data ..... Firma .....

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a ..... in qualità di  genitore  tutore autorizza a partecipare alla manifestazione

X .....

### SEZIONE 2 COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO BIBLIOTECA COMUNALE

#### SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a .....

residente in via .....

città ..... provincia di ..... c.a.p. ....

telefono ..... Cellulare ..... e-mail .....

Titolo dell'opera .....

Misure ..... Tecnica .....

Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al **10° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA"** Villa Rusconi 21-23 ottobre 2016

Data ..... Firma .....

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a ..... in qualità di  genitore  tutore autorizza a partecipare alla manifestazione

RISERVATO BIBLIOTECA COMUNALE

Incaricato al ritiro ..... Data .....

## ■ Lions Club Rescaldina Sempione

# Cerimonia di premiazione del Concorso "Un Poster per la Pace" - "Condividi la Pace" del Lions Clubs International

Nell'auditorium di via Matteotti si è svolta la manifestazione finale del Concorso "Un Poster per la Pace" - "Condividi la Pace" con la cerimonia di premiazione dei 91 alunni degli Istituti Dante Alighieri - Scuola Secondaria Ottolini di Rescaldina e Alessandro Manzoni - Scuola Secondaria Raimondi di Rescaldina. Moltissimi i giovani studenti presenti, con i genitori, le autorità civili, scolastiche e lionistiche. Le docenti Simonetta Morrelli, per l'Istituto di Rescaldina, e Graziella Terrazzino, per l'Istituto di Rescaldina, hanno coordinato i lavori degli alunni di 5 classi. La manifestazione si è aperta con l'intervento di

saluto del Dirigente Scolastico e Presidente del Lions Club Rescaldina Sempione, Angelo Mocchetti, che ha spiegato i termini del Concorso che si svolge annualmente a cura dei Lions Club in tutto il mondo. Quest'anno sono stati selezionati i lavori di due alunne, una per ogni istituto, che hanno partecipato a successive selezioni. Un libro d'arte e un attestato sono stati i premi per le due giovani, mentre tutti i partecipanti hanno ricevuto un attestato. A livello mondiale il Primo Premio del Concorso di quest'anno è andato a una giovane cinese. È intervenuto poi il primo Vice Governatore del Di-

stretto 108 1b1 Italy del Lions Clubs International, Carlo Massironi, che ha descritto le finalità e le attività dell'Associazione, che è la più grande organizzazione di servizio umanitario nel mondo, e che ha sottolineato l'importanza del significato del concorso dedicato alla Pace ed alla Fratellanza tra i popoli, beni irrinunciabili per la pacifica convivenza dell'umanità. I musicisti Gianfranco D'Adda, storico batterista di Franco Battiato (30 anni insieme) accompagnato da Renato Franchi, altrettanto noto musicista rescaldinese, hanno eseguito la celebre canzone "Bandiera bianca" del noto

cantautore e compositore Franco Battiato e la nuova canzone di Renato Franchi dedicata a Rescaldina, suscitando grande entusiasmo. Con l'occasione è stato consegnato a Gianfranco D'Adda un riconoscimento alla carriera. Per l'amministrazione comunale erano presenti il Presidente del Consiglio Comunale Maria Carla Vignati e il Consigliere Comunale Gianluca Crugnola. È stata un'intensa mattinata che ha messo in rilievo quanto i giovani e giovanissimi possano contribuire al miglioramento della società civile ed alla crescita della coesione sociale.  
**Lions Club Rescaldina Sempione**



## “Quando il gioco ritorna un gioco”

Oggi in Italia il giro d'affari legato al gioco d'azzardo legale di Stato è di **88,2 miliardi di euro** di fatturato e metà di questo consumo viene investito nelle macchinette.

La Lombardia detiene il primato complessivo in azzardo con 14 miliardi, seguita dal Lazio con 7 e dalla Campania con 6.

La nostra regione non ha però solo questo nefasto primato: è anche il territorio in cui sono presenti il maggior numero (13mila) di locali - bar, tabaccherie, persino lavanderie a gettoni - in cui sono presenti slot machine, a cui si aggiungono quasi 10.000 macchinette VLT presenti in 804 "locali dedicati".

**La diffusione capillare e sistematica sul territorio** delle macchinette ha accresciuto non solo le possibilità di "consumo", ma anche la possibilità che il gioco diventi una vera e propria dipendenza.

Per far fronte a questo dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo, per contrastarne gli effetti psicopatologici e per valorizzare il gioco sano i Comuni di Legnano, Rescaldina, Dairago, Villa Cortese e San Giorgio su Legnano da ottobre 2015 stanno portando avanti il progetto "Quando il gioco ritorna un gioco".

In questi nove mesi di attività sono state effettuate innumerevoli attività che hanno visto coinvolti i cittadini dei cinque comuni. Tra queste ne ricordiamo alcune quali la produzione di una MAPPATURA GEOREFERENZIATA completa con l'indicazione delle sale VLT e dei locali in cui sono installati i congegni automatici che

ha messo in evidenza che sul nostro territorio sono presenti ben 681 apparecchi da gioco dislocati in 126 esercizi commerciali con un rapporto tra il numero di "macchinette" e gli abitanti pari a 1/138.

Una seconda azione compiuta è stata l'INDAGINE CONOSCITIVA su 1.052 studenti di terza e quarta superiore delle scuole che ha rilevato come 96 alunni hanno già messo in atto comportamenti che possono segnalare difficoltà legate al gioco d'azzardo quali ad esempio l'incapacità di controllarsi, l'impulsività, l'aver mentito a genitori e amici e l'aver avuto discussioni per il proprio comportamento di gioco.

Una terza attività è stata di INFORMAZIONE sul fenomeno attraverso la creazione di un cineforum itinerante in cui sono stati proiettati cinque film sul gioco d'azzardo e la diffusione di continue informazioni attraverso la PAGINA FACEBOOK dedicata al progetto. Quando il gioco ritorna un gioco.

È stata inoltre effettuata un'attività di prevenzione a più di 400 alunni delle scuole medie dei cinque comuni e la formazione a numerosi operatori (insegnanti, polizia locale, educatori, assistenti sociali, medici di Medicina generale, società sportive, Auser, ecc..) di diversi settori che si è ritenuto che avessero la possibilità di intercettare le situazioni di disagio create dal gioco d'azzardo.

Infine per tutti e 9 i mesi del progetto è stato operativo lo sportello d'ascolto che ha accolto le richieste di numerosi cittadini e ope-

ratori del territorio offrendo non solo un ascolto attento alle difficoltà dovute al gioco d'azzardo ma ha anche orientato verso i servizi specifici del territorio.

In questi ultimi due mesi di progetto, oltre a continuare a portare avanti le azioni fin qui intraprese, l'attenzione sarà focalizzata soprattutto sulla promozione del gioco sano attraverso la realizzazione di due azioni NO SLOT, rivolte alla cittadinanza.

### Il concorso fotografico

Fino a martedì 21 giugno si potrà partecipare al concorso fotografico finalizzato a promuovere gli aspetti positivi di tutte le forme di gioco, che vedrà premiate le migliori immagini atte a raccontare il gioco sano sotto il profilo emotivo, sociale, ludico e culturale.

Saranno accettate tutte le fotografie che ritraggano eventi, situazioni o semplici emozioni riguardanti esperienze di gioco.

Possono partecipare tutti i Cittadini che rientrano nelle due categorie di soggetti maggiormente a rischio di sviluppare una dipendenza da gioco d'azzardo e nello specifico:

- tutti i ragazzi che hanno meno di 20 anni alla data di inizio del concorso
- tutti gli adulti che hanno compiuto il 65° anno di età alla data di inizio del concorso.

I 10 finalisti riceveranno in premio un corso di fotografia presso il Gruppo Fotografico della Famiglia Legnanese.

Inoltre i due finalisti, uno della sezione under 20 e uno over 65, riceveranno una macchina fotografica CANON.

Il regolamento completo e le modalità di partecipazione sono reperibili sulla pagina Facebook del progetto (Quando il gioco ritorna un gioco) e sul sito del comune di Rescaldina

### 16 Luglio 2016: giornata conclusiva "quando il gioco ritorna un gioco"

Sabato 16 Luglio 2016 ore dalle 10 si terrà la giornata conclusiva del progetto a Rescaldina presso i Giardini Sandro Pertini in via Matteotti 6

Sarà possibile giocare o semplicemente assistere a diversi tornei organizzati da esercizi commerciali o associazioni no slot. Il negozio Games Academy

di Legnano organizzerà i tornei di Star Wars X-Wing e Warhammer Fantasy mentre gli "AMICI DEL RISIKO" di MILANO si occuperanno del Torneo di Risiko.

Saranno altresì organizzati giochi per tutta la famiglia grazie alla presenza del LODUBUS della Coop. Sociale Dire, Fare, Giocare O.N.L.U.S. che metterà a disposizione giochi di movimento (macchine a spinta, trampoli, tricicli...) e di equilibrio, rompicapo, i "giochi ritrovati" (calcio elastico, bigliardino e altri giochi con le biglie), alcuni giochi "imprevisti" (forza 4 gigante, corn hole, sparamissili) nonché giochi di costruzione (kapla, maxifun, mattoncini). Verranno infine disputate

le finali dei tornei di carte organizzati nel mese di giugno nei cinque comuni aderenti al progetto.

Durante la giornata sarà possibile ammirare e votare le fotografie dei dieci finalisti del concorso fotografico e i cartelloni prodotti dai ragazzi di terza media dei cinque comuni durante l'attività di prevenzione

Sarà inoltre possibile avere informazioni sul progetto o sul gioco d'azzardo grazie allo sportello informativo in cui saranno presenti delle psicologhe dell'Associazione Vinciamo il Gioco.

Dalle ore 18.00 e per tutta la serata si potrà cenare e ascoltare dell'ottima musica dal vivo tenuta da gruppi musicali del territorio.

## Sportello badanti

Dal primo sabato di maggio lo sportello badanti a Rescaldina è realtà, in coerenza con quanto scritto, nero su bianco, nel nostro programma elettorale.

L'Amministrazione comunale, con la preziosa e indispensabile collaborazione di Caritas, ha progettato per mesi questo servizio per la cittadinanza, analizzando le esperienze sui territori limitrofi e individuando le dinamiche virtuose da riproporre.

Crediamo che il risultato sia veramente incoraggiante, abbiamo, infatti, approntato un servizio che vuole essere un punto di riferimento per tutte quelle famiglie che sono alle prese con le numerose difficoltà legate alla cura dei familiari più avanti con l'età.

In sintesi, lo sportello si dirama in due direzioni: da una parte, la possibilità di recarsi al punto ascolto della Caritas ogni 1° e 3° sabato del mese per proporsi come badante indicando le proprie competenze e disponibilità; dall'altra, l'opportunità di chiedere tramite mail ([sos.badanti.rescaldina@gmail.com](mailto:sos.badanti.rescaldina@gmail.com))

un appuntamento per richiedere l'aiuto di un assistente alla persona e attingere informazioni da quello che man mano diventerà un vero e proprio "albo badanti". Ci preme, inoltre, sottolineare quelle che sono le ricadute indirette che, ci auguriamo, possano esserci sulla nostra comunità.

In particolare questo strumento promuoverà lo sviluppo delle competenze delle persone e la messa in rete delle stesse, aumentando quindi la possibilità di creare opportunità lavorative; implementerà il senso di comunità del nostro paese, che potrà contare sull'appoggio di persone che siano in grado di aiutarli nei momenti di particolare fragilità; aumenterà il senso di legalità del nostro paese che potrà contare su un servizio trasparente e di alta qualità.

Tutto questo ci convince di aver centrato un obiettivo importante e fondamentale per la crescita sociale e culturale di Rescaldina.

Assessore ai Servizi Sociali  
**Enrico Rudoni**

## Le Nuove Voci

### L'Integrazione passa anche attraverso il cibo

Una gradita opportunità è nata dall'incontro tra la scuola di Italiano per Stranieri di Sodales e il Nido di via Piave: la dirigente Cinzia Artioli ci aveva chiesto se fosse possibile organizzare degli incontri sulla cucina etnica. E così abbiamo fatto. L'idea è stata accolta con entusiasmo sia dalle insegnanti che dalle frequentanti la Scuola, e quindi abbiamo previsto tre momenti: uno sulla cucina cinese, uno su quella marocchina e uno su quella thailandese. Nei mesi di marzo, aprile e maggio le nostre studentesse hanno preparato cibi

tipici a casa loro, poi hanno portato al Nido sia i cibi cotti per gli assaggi che gli ingredienti utilizzati per spiegare come procedere nella preparazione.

Gli incontri sono risultati graditissimi non solo per la bontà dei piatti, ma anche per la simpatia di chi li presentava (la signora cinese è venuta accompagnata anche dal marito italiano). L'accoglienza poi delle mamme e delle nonne del Nido è stata più che calorosa. Le parole di commento sono state: stupite, interessate, piacevolezza, diversità dei piatti (non il solito cuscus già noto). Belli e buoni: sapore e presentazione.

Abbiamo imparato ad esempio che quello che qui noi chiamiamo riso cantonese, (riso con le verdure) in realtà è un riso fatto con quello che si ha in casa,

quasi un piatto ideato per utilizzare quello che c'è in dispensa. Lo zenzero nei piatti cinesi, così come la curcuma e la menta in quelli marocchini ci hanno regalato sapori e profumi inediti e molto graditi, ad esempio nei piatti marocchini qualche accenno di dolce dove non te lo aspetteresti, come negli spaghetti alle mandorle. E per la gioia degli occhi: perfezione nella presentazione anche di semplici verdure.

La Scuola concluderà le lezioni anche quest'anno con una cena etnica nei locali dell'Oratorio maschile di Rescaldina. Quest'anno la data è leggermente anticipata per non interferire con il Ramadan, quindi ci troveremo venerdì 3 giugno, dalle 19 in poi. L'invito è esteso a tutti.

**Le Insegnanti della Scuola ItaliAMO**



Nella foto il gruppo presente il giorno dell'inaugurazione

## ItaliAMO

### La scuola di Italiano per stranieri raddoppia ed apre una sede anche a Rescaldina

Dal mese di aprile funziona una sede anche a Rescaldina, nei locali dell'Oratorio, messi gentilmente a disposizione da Don Renato (e non a Villa Rusconi, come compariva erroneamente nel precedente numero di Partecipare). L'orario per adesso è solo una volta alla settimana, il martedì dalle 14 alle 16, espressamente pensato per le badanti che

a quell'ora sono libere di frequentare. Al momento sono iscritte una decina di persone, con quattro volontari che riescono a garantire due livelli di istruzione e due signore che si occupano dei bambini delle donne frequentanti. Questa iniziativa è stata fortemente voluta da Corinna, che si dedica con passione e impegno a far crescere la

Scuola anche con momenti conviviali e di festa. Questi due mesi di aprile e maggio sono serviti di rodaggio per capire come si dovrà operare dal nuovo anno scolastico. Naturalmente ci aspettiamo che crescano gli iscritti, così come anche il numero dei volontari.

**Le Insegnanti della Scuola ItaliAMO**





Carissimi, celebrare un anniversario così importante è una grande emozione e un momento di gioia che vorrei condividere con tutti voi. Io ho appena qualche anno in più della Carcor e faccio il presidente solo da pochi anni: mi sento un po' come un papà che ha adottato una figlia già grande, che gli altri sei ex presidenti hanno svezato e cresciuto durante i loro mandati con

## Festeggiamenti per i 50 anni della Carcor

grandezelo; colgo pertanto l'occasione per ringraziarli e dare loro il merito che si sono guadagnati. Ovviamente un grande grazie va anche ai direttori sportivi, Marco Rossetti (la mente sportiva fino a qualche anno fa), Gianni Simone e l'attuale, sia per la circostanza temporale che per mentalità, Anselmo Deservi. Grazie, infine, a tutte le persone che hanno donato e stanno donando il loro tempo alla Carcor, togliendolo magari da quello riservato alle loro famiglie. Tra tutti, però, c'è una persona che porta sulle sue spalle l'operatività della nostra società sportiva e che non può essere dimenticato: il nostro mitico segretario Giovanni Crugnola.

A lui, infatti, deve essere ricondotta la funzione materna, nell'accezione più intima del termine; dal 1986 ad oggi, ovvero da ben trent'anni, la Carcor è cresciuta ed è diventata adulta grazie alle sue premurose cure ed attenzioni. Il profumo dell'erba del campo del nostro oratorio e la passione calcistica, che anche la Carcor gli ha infuso, hanno portato il nostro Stefano Ferrè a far parte dello staff di marketing e comunicazione dell'AC Varese Calcio, negli anni in cui il passaggio in serie A sembrava cosa fatta: ebbene, Stefano è nel nostro direttivo e dalla prossima stagione sarà vice DS. Finite le dovute e meritate celebrazioni, è d'obbligo sfogliare l'album dei ricordi,

nel quale riscoprire le foto di chi, calpestando il nostro vecchio "campo di patate", è riuscito a diventare una vera e propria stella del calcio nazionale ed internazionale: Sandro Cribio, Marco Simone, Laura Fusetti e Matteo Darmian. Senza troppi vanti e, senza alcun mio merito personale, pensando a quante possano essere le società di calcio oratoriano in grado di vantare un palmares come il nostro, mi chiedo: "Caspita, ma che fortuna abbiamo?" La seconda riflessione riguarda più da vicino il compito del presidente, nel momento in cui a lui spetta l'onere di verificare se la "rotta di percorrenza" sia quella giusta e capire se tutti gli attori abbiano ben

chiaro questo percorso, che da noi è quello di mettere al primo posto l'educazione e la formazione dei bambini e dei ragazzi. Poi, solo in seconda battuta, viene il gioco del calcio. Anche in questo caso, nonostante le fisiologiche diversità tra gli attori e qualche rarissima e microscopica correzione, noto che tutto funziona al meglio e mi ritengo davvero fortunato! Un'altra considerazione è sulle relazioni con le istituzioni locali, la Parrocchia in primis, che fino ad oggi ha sostenuto la gran parte dei costi di struttura degli impianti, contribuendo così a mitigare la quota d'iscrizione e a far sì che tutti abbiano di fatto la possibilità di far giocare i

propri figli "al pallone", e l'Amministrazione Comunale che, mai come ora, ci è stata così vicina sia a livello di intenti, che di supporto nella concessione dei campi sportivi extra oratoriani a beneficio dei calciatori più grandi. E anche qui mi viene da dire: "Ma che fortuna, ragazzi!" Ripenso a questa "buona sorte al cubo" e al mio solito e vecchio motto "**Orgogliosi, ma mai soddisfatti**": non sarà mai che buona parte di tutta questa fortuna venga proprio da qui? E allora, dopo i ringraziamenti, passo ai complimenti: "Siamo stati grandi ragazzi, ma non fermiamoci qui!"

**Maurizio Carminati**  
(presidente U.S. Carcor 1966)

### ■ Karate Shotokan Rescaldina

## Perché praticare karate?

Negli ultimi decenni il karate tradizionale ha avuto una larga diffusione tra i giovani, nonostante non appartenga alla cultura occidentale, esso risulta essere una vera e propria attività sportiva, e apporta numerosi benefici a chi lo pratica. Molti medici competenti ed educatori suggeriscono ai genitori di far praticare ai propri figli questa disciplina che li aiuta sia a livello fisico, aiutandoli a correggere degli atteggiamenti posturali scorretti, a causa di mancanza di tono muscolare, sia a livello mentale, aiutandoli a dare il giusto valore alle cose, a rispettare gli altri, e ad avere maggiore sensibilità nella vita quotidiana, evitando così la superficialità che ci circonda.

Inizialmente per i bambini l'approccio al karate sarà più un'attività ludica, con il tempo, diventerà un impegno maggiore in funzione dell'età e del livello raggiunto. Frequentare la palestra aiuterà il ragazzo nel corso degli anni a perfezionarsi a livello interiore, eseguendo esercizi individuali, a coppie o di gruppo, migliorerà la sua socializzazione, ed avrà effetto anche sulla sua aggressività che riuscirà a tenere sotto controllo, come le altre emozioni, diventerà intraprendente e acquisirà di giorno in giorno maggiore sicurezza in se stesso, consapevole delle proprie potenzialità. Praticare il karate diventa una metafora del vivere, in palestra ci si rispetta, nonostante avvengano i

combattimenti, i ragazzi si affrontano ma nel rispetto reciproco, accettandosi, cooperando e collaborando. Partecipare alle competizioni sarà un modo divertente per stimolare la competitività, ma senza arrivare all'eccessiva ossessione della vittoria a tutti i costi, questo si rispecchierà anche nella vita quotidiana dei ragazzi, che cresceranno stimolando la solidarietà, rispettando sempre il prossimo e se stessi in ogni luogo si trovino. I ragazzi saranno in grado di prendere decisioni ponderate, in ogni situazione che si troveranno ad affrontare, di reagire in modo adeguato in qualunque circostanza, usando il dialogo e ascoltando le ragioni altrui, riusciranno a pensare alle conseguenze che ogni gesto potrebbe ar-

recare e sapranno comunque difendersi. Numerosi sono i benefici anche a livello fisico, infatti con il karate si praticano esercizi aerobici e anaerobici, si usano sia gli arti superiori che gli arti inferiori, la destra e la sinistra, andando a migliorare l'equilibrio, come già detto aiuta a migliorare la postura, perché durante la pratica l'attenzione è costantemente rivolta a mantenere eretta la colonna vertebrale, rafforzando così i muscoli addominali, a cercare il movimento simmetrico di tutto il corpo, in questo modo si eviteranno cattive abitudini nella postura. Inoltre praticando questa disciplina, ci sarà un aumento ed il relativo mantenimento di forza, velocità, elasticità, destrezza,



mobilità articolare, e con il passare del tempo ci sarà un rallentamento del calo fisiologico. Il karate influisce anche a livello salutare, infatti produce un miglioramento delle funzioni dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, potenziando anche il sistema immunitario. Il karate risulta quindi essere un metodo valido per la crescita equilibrata dei giovani, aiutandoli a ritrovarne se stessi. Tutto ciò è possibile grazie al Maestro, ed al rapporto che si verrà a creare con il tempo tra lui e l'allievo; egli

aiuterà l'allievo nell'allenamento costante e preciso, accompagnandolo nella crescita sia fisica che mentale. I nostri corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 - Rescaldina (MI), martedì e giovedì dalle ore 19:00 alle 20:00 (bambini e ragazzi) e dalle ore 20:00 alle 21:00 (adulti). Cell: 347.3889688 - e-mail: karate.rescaldina@yahoo.it. Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet [www.karaterescaldina.jimdo.com](http://www.karaterescaldina.jimdo.com)

**Andrea Morrone**

## AC Rescalda nuova affiliazione con il Novara Calcio 1908

Alla presenza del Responsabile del progetto "SESTANTE AZZURRO" del Novara Calcio 1908, Massimo Moia, sono state presentate tutte le attività e i vantaggi che questa nuova affiliazione porterà alla Società dalle tinte biancorosse. La collaborazione, oltre che portare maggiore prestigio, visto che attualmente il Novara occupa le alte zone della Serie B, permetterà ai ragazzi e agli allenatori del Rescalda di sfruttare a pieno il Centro Sportivo "Novarello", uno dei migliori e all'avanguardia d'Italia.

Massimo Moia, persona dimostratosi fin dal primo incontro molto serio e disponibile, che vanta inoltre un'esperienza decennale nell'ambiente dilettantistico, ha elencato le varie attività che coinvolgeranno a tutto tondo la Società. Tornei tra Società affiliate e professionistiche, serate di allenamento specifiche per tutti i nostri portieri, prove di allenamento con le squadre del Novara per i ragazzi più meritevoli di ogni annata, attività di supporto e aggiornamento per gli istruttori ed infine incon-

tri con i genitori. Avendo già avuto precedenti esperienze di affiliazione con Società professionistiche, l'A.C. Rescalda e il suo Presidente, Armando Belfanti, riconosce la grande opportunità di crescita che questa affiliazione con il Novara Calcio rappresenta, essendo tra l'altro una delle Società più serie ed in "salute" del nostro calcio, con un centro sportivo completamente di proprietà come Novarello, sfruttato da tante società nazionali ed internazionali come sede di allenamento e ritiro.



Ovviamente l'augurio di tutti è che questa nuova esperienza oltre a portare un

miglioramento in termini di strutture, allenatori e giocatori, possa far sì che qualche

piccolo campione riesca ad avvicinarsi all'ambiente del Novara Calcio 1908.

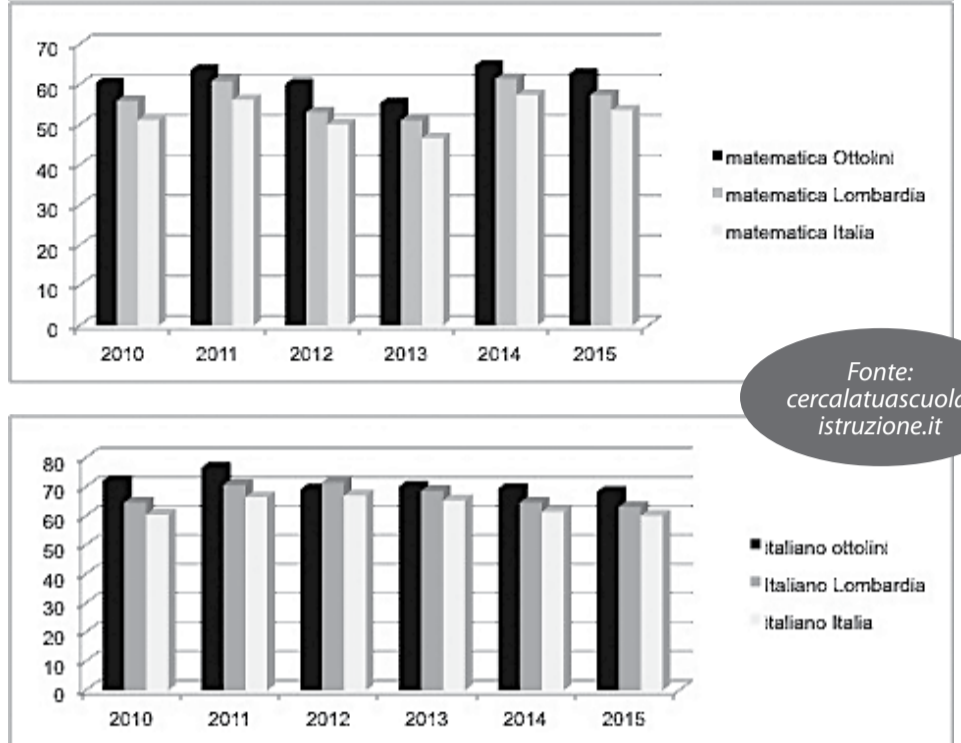
## Ottolini e Invalsi

La data è il 17 giugno. Anche quest'anno gli alunni delle classi terze affronteranno la prova **Invalsi** durante lo svolgimento dell'esame di licenza di terza media. Le prove Invalsi sono dei test, uniformi in tutta Italia, di italiano e matematica che hanno lo scopo di monitorare il livello di apprendimento degli studenti e di comparare il livello raggiunto di una data scuola, paragonandola con le altre del territorio. Attualmente le prove proposte agli alunni nel corso del percorso scolastico sono quattro. Quella svolta in terza media è l'unica che avrà un peso nel curriculum scolastico dell'alunno in quanto farà media per il voto di licenza. Queste prove ci accompagnano ormai da un decennio e, in questi anni, la didattica ha subito delle modifiche anche alla luce di tali test che, oltre a richiedere conoscenze, sono

in grado di mettere in luce le competenze raggiunte dagli alunni. In questi anni si è discusso sull'efficacia dei test invalsi. Si sono spese parole a favore e contro l'effettiva validità e utilità. Ora, senza entrare nel particolare, vorrei solo precisare che i test propongono: comprensione di un testo, lettura di grafici e tabelle, lettura veloce, grammatica, e sono proposti agli alunni sotto forma di problem-solving. Si tratta infatti di quesiti legati alla realtà del quotidiano e propongono tematiche attuali. Quali risultati sono stati raggiunti dalla nostra scuola? Le rilevazioni dello scorso anno scolastico 2014/2015, hanno confermato i buoni livelli di apprendimento raggiunti dalla nostra scuola e dai nostri studenti. Sia in Italiano che in Matematica i punteggi sono net-

tamente superiori rispetto alla media nazionale e rispetto alla nostra regione. La tabella mostra i punteggi raggiunti dalla nostra scuola. I risultati emersi non sono una novità, in quanto nell'ultimo quinquennio, la scuola Ottolini ha sempre raggiunto livelli positivi superiori alla media nazionale. Tanti sono i fattori che hanno portato a questi risultati. Credo innanzitutto che far vivere l'esperienza dell'invalsi come una risorsa e non come un'imposizione sia importante per mettere l'alunno nelle condizioni di affrontare il test con serenità e impegno. Nel corso del triennio le attività didattiche sono volte ad allenarsi ad affrontare l'esame. Le diverse attività complementari e di approfondimento propo-

### I grafici rappresentano i risultati di Matematica e Italiano dal 2010 ad oggi (prova nazionale)



Fonte: cercalatuascuola.istruzione.it

	Prova Invalsi italiano a.s. 2014/15	Prova Invalsi matematica a.s. 2014/15
Punteggio scuola Ottolini	68,2	62,6
Punteggio Lombardia	63	57,3
Punteggio Italia	60	53,5

ste, oltre ad implementare l'offerta formativa, servono agli alunni per accrescere il loro modo di ragionare, di comprendere la realtà che ci circonda, di trovare soluzioni ai problemi, di riflettere. Mi riferisco alla partecipazione ai giochi matematici, ai laboratori, ai giochi logici,

al percorso di educazione alla legalità, alle rappresentazioni teatrali, al percorso di educazione all'affettività, ai tornei sportivi che oltre ad arricchire l'offerta, sviluppano le conoscenze e la capacità critica degli alunni. Questi approfondimenti e percorsi sono attuabili

anche grazie alla scelta didattica e di tempo scuola proposto alle famiglie. Non resta che augurare un grosso in bocca al lupo agli studenti, con la certezza che utilizzino tutti gli strumenti e le potenzialità di cui sono in possesso. **Prof. Davide Castiglioni** Scuola secondaria Ottolini

## A scuola di salute

Anche quest'anno, come da tradizione della nostra scuola, è stato realizzato un incontro con i responsabili dell'AVIS sezione di Legnano. L'attività è parte integrante del percorso di scienze e di educazione alla salute, affrontato nella scuola secondaria di primo grado. L'incontro si è svolto presso l'auditorium comunale ed hanno partecipato le classi seconde della scuola secondaria Ottolini. Il responsabile della sezione legnanese dell'AVIS, dott. Macchi, ha coinvolto i ra-



gazzi e spiegato loro quali sono le finalità dell'associazione, che importanza ha la donazione del sangue e in quali occasioni viene utilizzato il sangue donato. Gli alunni hanno seguito l'intervento con interesse e curiosità rivolgendo al medico domande interessanti per la discussione. Particolare interesse ha destato la visione delle sacche utilizzate per la raccolta del sangue e la modalità della donazione. Il medico ha riscontrato una buona preparazione degli alunni in merito agli argo-

menti trattati. Questi interventi sono importanti per completare il percorso didattico non solo relativo agli insegnamenti scientifici, ma anche di "cittadinanza attiva", stimolando la curiosità e il senso di responsabilità degli alunni che, seppur ora giovani per diventare donatori, lo possono diventare al raggiungimento della maggiore età. Si ringrazia per la collaborazione la sezione AVIS di Legnano **Le classi seconde Scuola secondaria di primo grado Ottolini**

## Il 23 maggio la 1ª C si reca in visita al Comune

L'incontro programmato col Sindaco fa parte di un progetto più ampio che prevede l'incontro di tutte le classi prime con il Sindaco Michele Cattaneo. Si vuole così celebrare in anticipo il 2 giugno Festa della Repubblica.

Durante l'incontro di ieri mattina abbiamo fatto le prove per diventare "buoni cittadini". Noi siamo il futuro, e il Sindaco ci ha permesso di diventare membri del Comune e di provare per un'ora a governare Rescaldina.

Il Sindaco ci ha fatto accomodare nella Sala Consiliare e sedere al posto degli Assessori. Abbiamo perfino provato a fare una proposta di governo: vorremmo costruire una piscina sotto il Cimitero. Ovviamente

la proposta è irrealizzabile perché manca dei requisiti necessari. Il Sindaco ci ha fatto conoscere anche tutti i responsabili degli Uffici comunali. Abbiamo imparato che non sempre è possibile realizzare

le richieste dei cittadini o governare una città anche piccola come la nostra, ma abbiamo visto il Sindaco e i suoi collaboratori e possiamo affermare che tutti fanno del loro meglio. Vi diamo una notizia in anteprima: quest'e-

state Rescaldina avrà un cinema all'aperto, così come molti ragazzi avevano suggerito durante l'esperienza del Bilancio partecipativo. Grazie Signor Sindaco. **Joi Carollo** 1ª C

**Agricola Longoni**

Il "consorzio" della tua città a prezzi convenienti  
Rescaldina - Via Gramsci, 42 - Tel. 0331.576045

piccolo fuori  
grande dentro!

**Cerchi la qualità dei prodotti nuncas?  
la trovi qui da noi!**

**Problemi di zanzare? SCOPRI DA NOI come difenderti e vivere il verde in tranquillità**

**... e per i tuoi piccoli animali: FRONTLINE e ROYAL CANIN a prezzi sempre SCONTATI**



# Alla Scuola Primaria Dante Alighieri Rescaldina

## ● Un incontro speciale... Roberto Piumini

In Auditorium, martedì 10 maggio, in occasione della festa del libro organizzata dalla nostra scuola, abbiamo fatto un incontro speciale. Abbiamo avuto la fortuna di conoscere un famoso scrittore di racconti e poesie per bambini: Roberto Piumini.

Secondo Piumini "le storie nascono da una parola". È così che è nato il laboratorio teatrale che abbiamo improvvisato insieme a lui. Dalla parola "teatro insieme" abbiamo costruito e messo in scena, seduti in platea, una favola. Un lucertolone prepotente non permetteva alle altre lucertoline di prendere il sole.

Le lucertoline chiesero allora aiuto alla saggia Gazza che con una lente di ingrandimento regalò i raggi del sole più forti al lucertolone. La forza dei raggi fu enorme tanto che la testa del lucertolone andò a fuoco.

Con un semplice gioco divertente abbiamo fatto, come dice Piumini, "lavorare il linguaggio" costruendo una storia e, tra una risata e l'altra, abbiamo

imparato che chi pretende troppo rimane senza nulla.  
**Classe 3ª D**

Lo scrittore Roberto Piumini ci ha accolto in modo gentile e subito abbiamo capito che era una persona simpatica e allegra.

Ha utilizzato un linguaggio semplice, comprensibile ed adatto a noi bambini. Ci ha fatto divertire tantissimo perché siamo stati protagonisti di una storia che abbiamo recitato e che ci ha insegnato che non dobbiamo essere prepotenti, ma dobbiamo condividere e aiutarci reciprocamente. Un altro insegnamento che ci ha trasmesso Piumini è stata l'importanza della lettura, perché ci aiuta ad aprire la nostra mente con nuove parole, a vivere anche nuove avventure e ci trasporta in mondi fantastici.

**Classe 3ª E**

L'incontro con lo scrittore Piumini.

È stato emozionante incontrare una persona famosa. Lui si è presentato come una persona spiritosa, allegra e piacevole

da ascoltare. Sentendo il percorso da scrittore di Piumini ci siamo resi conto che anche da adulti si può iniziare a realizzare ciò in cui si crede e continuare ad avere delle idee e a perseguire.

Dopo aver rappresentato insieme una storia, il cui messaggio era l'importanza della condivisione, abbiamo capito che non bisogna essere egoisti e che la figura del bullo va contrastata stando tutti uniti perché tutti condividiamo gli stessi diritti.

**Classe 3ª A**

Durante la settimana dedicata alla festa del libro, della nostra scuola, abbiamo avuto l'onore di conoscere lo scrittore di racconti per bambini, Roberto Piumini. È stato bravo e divertente perché faceva delle battute con le quali faceva ridere tutti.

È una persona singolare che ha molta fantasia, infatti ha inventato una storia al momento e noi bambini l'abbiamo recitata, ognuno con dei ruoli precisi. I personaggi erano il sole, le lucertoline, un

## ● Pensieri in libertà...

Roberto Piumini  
Diverte i bambini  
con rime e libri che animano il cervello.  
È un signore molto bello,  
e anche un po' paffutello.  
Ha i capelli non come Balotelli  
ma folti e belli.  
È simpatico e divertente  
e piace alla gente.  
È mio amico  
ed è con me sempre unito,  
sembra come un fratello  
quasi come un gemello.  
Quando leggo i suoi racconti  
mi sento un lettore che partecipa ai tramonti.  
E passano le ore  
leggendo un romanzo  
come fossi un famoso scrittore

**Classe 3ª B**

grosso lucertolone prepotente e una gazza ladra molto saggia. Con questo racconto ci ha fatto capire che è bello condividere e non tenere tutto per sé, perché il lucertolone voleva il sole solo per lui senza darne nemmeno un po' alle lucertoline.

Ad un certo punto ci ha fatto fare un gioco con il quale dovevamo indovinare il nome di una cosa molto importante, cioè il "teatro". Fare teatro significa innanzitutto "divertirsi"

ed "entrare nella parte"; non contano i bei vestiti, ma è importante tirar fuori le proprie emozioni senza paura. Solo così si riesce ad entrare nella storia.

Roberto Piumini è una persona che sembra anziana dall'aspetto, ma è molto giovane dentro. Infatti ci ha detto che per far ridere non conta l'età, ma conta saper raccontare bene e divertirsi quando lo si fa. Nella sua vita, oltre a fare lo scrittore, ha fatto tante altre cose: ha creato, in-

sieme ad altri, programmi televisivi per bambini come "L'Albero Azzurro"; ha inventato canzoncine per bambini; ha scritto diversi testi teatrali; ha viaggiato per il mondo.

Quando era giovane amava tanto scrivere in treno, ma da quando tutti parlano al telefono non riesce a farlo più, perché si confonde con le storie degli altri e rischia di scriverle.

Ci ha parlato del **S.O.** che significa **silenzio operativo**. Il silenzio, infatti è importante per concentrarsi meglio nel lavoro, perché ci permette di riflettere su quello che stiamo facendo. Grazie a questa spiegazione abbiamo capito che, in quel momento, era fondamentale stare in silenzio per ascoltare le parole di Piumini che ci hanno permesso di sprigionare la nostra immaginazione e sognare ad occhi aperti. In futuro cercheremo di far tesoro del silenzio operativo per agire in modo corretto.

È stata un'esperienza davvero unica, **strapiuminica!!!**

**Classe 3ª C**

## ● "La mitologia in gioco"

Mercoledì 11 maggio, noi delle classi quarte, abbiamo avuto un incontro con due scrittori che si chiamano Andrea e Ilaria. Questi autori hanno riscritto l'Odissea in modo simpatico e divertente per rendere questa storia adatta ai bambini. Il loro libro si intitola "Odisseando". Siamo stati divisi in 4 squadre ognuna delle quali aveva un nome legato alla storia: Ulisse, Telemaco, Penelope e Omero. I capisquadra dovevano tirare dei dadi perché in realtà la storia era stata trasformata in un grande gioco dell'oca. Per muoversi sulle tappe del viaggio si dovevano rispettare delle regole come per ogni gioco. Se si arrivava su una casella gialla si raddoppiavano



i punti, su una rossa ci si doveva fermare un giro. Durante il tragitto incontravamo personaggi strani e diversi. Ci sentivamo come se fossimo l'equipaggio della storia, emozionati ed eccitati, perché non sapevamo quello che ci poteva capitare. Ogni volta che ci trovavamo in un nuovo capitolo, i nostri sentimenti cambiavano. Con Ilaria ed Andrea ci siamo divertiti un mondo perché abbiamo imparato che anche libri che possono sembrare complicati, possono risultare facili attraverso un gioco.



## ● "Nonni sprint"

Per la settimana dedicata alla festa del libro, noi di quarta abbiamo deciso di andare a fare una visita ai nonni alla casa di riposo. Prima di Natale avevamo promesso a loro che saremmo tornati a trovarli per rallegrarli ancora una volta: ed ecco che si è presentata l'occasione!

Per questo evento particolare ci siamo preparati molto leggendo e mimando dei bei libri che avessero come protagonisti proprio dei nonni! Giovedì 12 maggio siamo partiti e non ci siamo fatti fermare dalla pioggia insistente! Arrivati là ci siamo separati in gruppetti: c'era chi leggeva e chi doveva ascoltare le letture proposte dai nonni: che emozione!

Le storie dei libri parlavano anche di nonni che si preparavano per andare ad una festa di ballo; così, con gran sorpresa, è iniziata la loro trasformazione! All'improvviso hanno tirato fuori il loro "spirito" giovane e la sala è diventata una pista da ballo anche per tutti noi. Non ce lo aspettavamo: hanno pure cantato! Siamo stati proprio contenti di essere andati e di aver fatto loro compagnia: loro temevano che non saremmo andati proprio per la pioggia. Questa esperienza ci ha insegnato che è sempre bello regalare un sorriso e stare insieme aiutandoci ci rende felici! Ci hanno chiesto di tornare!

## ● La giornalista

Giovedì 12 maggio abbiamo incontrato la giornalista Floriana Liuni che si occupa di finanza.

Ha spiegato come si diventa giornalisti: si deve lavorare in un giornale (pagati) per due anni, frequentare una scuola a Roma e sostenere un esame. Se si passa l'esame danno un tesserino di riconoscimento.

Ha detto che ci sono tre tipi di cronache: nera, bianca e rosa. Ci sono vari articoli: cronaca, politica, esteri, economia, cultura e spettacoli, sport, medicina.

La redazione è formata da editore, direttore, caporedattore, caposervizio, redattori, inviati, corrispondenti, collaboratori free-lance.

Cosa vuol dire essere un giornalista?

Il giornalista è un po' uno scrittore, ma non inventa storie: dà informazioni e racconta fatti realmente successi.

Alcuni di noi hanno detto che vorrebbero fare i giornalisti perché sono curiosi e questa è la caratteristica principale per fare questo mestiere.

## ● Fumetti che passione!

Venerdì 13 maggio noi ragazzi di quarta abbiamo incontrato Alex Miozzi, un fumettista.

Ha spiegato noi brevemente la storia del fumetto e ci ha presentato il personaggio da lui disegnato: Jimbo J, un castoro.

Ha raccontato le tecniche per creare un fumetto e successivamente ci siamo trasformati in fumettisti.

Abbiamo disegnato dei personaggi fantastici che, nella nostra fantasia, erano i protagonisti di una storia da noi inventata.

È stata una esperienza divertente e insieme abbiamo imparato qualcosa di nuovo.



# Alla Scuola Primaria Dante Alighieri Rescaldina

LE CLASSI QUINTE

## ● La mostra del libro... una nuova e affascinante avventura!

Da lunedì 9 a venerdì 13 maggio la nostra scuola ha organizzato la "Mostra del Libro" con tante attività legate alla lettura perché leggere è **bello... rilassante... divertente.**

Varie sono state le iniziative che l'hanno caratterizzata e che hanno coinvolto positivamente tutti i bambini.

In Aula Magna sono stati esposti libri per tutte le età e la numerosa varietà di testi ha permesso a tutti di osservare, sfogliare e scegliere il libro che maggiormente interessava.

Alcuni alunni di classe quinta hanno presentato in modo simpatico e accattivante i libri ai piccoli di classe prima. È stata una bella esperienza da ripetere.

Molto interessanti sono stati gli incontri con Roberto Piumini, autore di numerosi libri per ragazzi, Alex Miozzi, fumettista, Floriana Liuni e Cristiana Mariani, giornalista.

Attraverso le loro parole abbiamo scoperto ciò che si "nasconde" dietro ai libri, ai fumetti e agli articoli di giornale e, insieme a loro, anche noi siamo diventati autori di racconti pieni di fantasia, piccoli fumettisti di personaggi buffi e simpatici e giornalisti curiosi e attenti.

Grazie all'aiuto di Mirella Guerri noi ragazzi abbiamo costruito libri da ricordare, regalare e di nuovo inventare.

5<sup>a</sup> A

## ● Una libreria... nella borsa

Nella scuola "Dante Alighieri" mercoledì 11 maggio noi ragazzi di quinta abbiamo partecipato a un Laboratorio di costruzione dei libri con la "signora dei libri", ossia Mirella Guerri, grande appassionata di lettura e di creazione di libri.

Infatti nella sua borsa ve ne sono di tutti i tipi: grandi, piccoli, da leggere, da costruire, per divertirsi e persino da sgranocchiare e da mangiare.

Nel laboratorio abbiamo utilizzato solo un paio di forbici, un foglio di carta e immaginazione e fantasia.

Ci siamo divertiti moltissimo e dai piccoli libretti... sono nati minuscoli capolavori!



Alla mostra del libro li abbiamo esposti e la signora Mirella è venuta a vedere le nostre mini opere e le sono piaciute molto! Questa attività, oltre a divertirci e a stimolare la nostra immaginazione, ci ha fatto capire che i libri sono come un ponte che unisce il mondo reale al mondo della fantasia.

5<sup>a</sup> B



## ● Junior master lettori

Parlano in prima persona, plurale (sappiamo bene i pronomi personali!) i ragazzi di quinta che hanno vissuto la magica emozione di animare delle storie per i bambini di prima, proprio come fa il nostro amico Mario, il bibliotecario.

Ci siamo allenati per giorni, eravamo prontissimi, ma molto preoccupati, perché il grande momento in cui avremmo letto ai bimbi di prima era alle porte. Ci sentivamo grandi e responsabili, non potevamo deluderli: sicuramente loro si aspettavano tanto da noi.

Libro dopo libro si è rotto sempre più il ghiaccio e abbiamo catturato tutta la loro attenzione, i loro occhi erano puntati su noi "junior master lettori". I bimbi di prima hanno iniziato a divertirsi, ma anche noi, che oramai conoscevamo a memoria quelle storie, non abbiamo potuto fare a meno di ridere a crepapelle quando abbiamo letto "Due mostri". C'era, però, una frase che dava ai bambini la tentazione di sbranarci: "Se volete scoprire la fine di questa storia, andate in biblioteca o alla mostra del libro".

Le emozioni sono state tante e ci siamo sentiti sollevati perché, anche se eravamo preoccupati, ce l'avevamo fatta!

5<sup>a</sup> C

## ● La Rescaldina di una volta

Venerdì 13 maggio, con i nostri amici della quinta C, siamo andati a visitare la mostra fotografica allestita nella biblioteca comunale.

Quante foto della Rescaldina di una volta!!

Il nonno, signor Claudio Legnani, ha accettato il nostro invito di farci da cicerone...è stato bravissimo!!!

Le foto e le sue parole ci hanno riportato indietro nel tempo ed abbiamo immaginato di girare tra le stradine del paese ed incontrare bambini che giocavano nei cortili, venditori di rane e gelati, spazzacamini, donne che lavavano il bucato e...molto altro. Ci ha stupito sapere che c'erano due oratori, uno maschile e uno femminile, perché maschi e femmine non potevano stare insieme.

E poi, d'improvviso, una sorpresa inaspettata!!

Il nostro nonno-guida ha riconosciuto il volto del suo papà in una foto...e, con tanta gioia, ha mostrato a Mirko, suo nipote e nostro compagno di classe, una persona speciale: il suo bisnonno.

Che felicità anche per noi!!

Rescaldina di una volta, oggi, ci è meno sconosciuta.

5<sup>a</sup> D

# Scuola dell'infanzia Don Antonio Airoli

## Apertura iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per l'anno Accademico 2016/17 presso la scuola materna "Don Antonio Airoli": una scuola al servizio delle famiglie attenta ai bisogni dei più piccoli.

La scuola, forte di una storia ultrasecolare, offre alle famiglie una proposta formativa parificata in ogni aspetto ai programmi ministeriali a cui aggiunge molti elementi di modernità insieme alla solidità dei valori tradizionali. Una scuola per i bambini di oggi, chiamati a vivere in una società contemporanea ove accanto alla conoscenza di nuove discipline quali le lingue straniere, l'informatica, la conoscenza della propria dimensione psicofisica, è ancor più importante crescere accompagnati da solidi principi umani.

Una rinnovata convenzione con l'amministrazione comunale consentirà ai giovani allievi di usufruire del medesimo contributo per il diritto allo studio delle scuole statali presenti sul territorio, con il vantaggio di godere anche dell'elevatissimo livello di servizio della scuola, proposto negli spazi di via Asilo, con strutture a misura di bambino.

La formazione ispirata ai principi della chiesa cattolica, offre inoltre, quali elementi qualificanti della propria attività didattica, una attenzione primaria ai bisogni dell'infanzia e alle esigenze individuali di ciascun bambino e delle famiglie. Grazie a questo importante valore aggiunto la scuola è divenuta negli anni un punto di riferimento per coloro che considerano prioritari l'elevata qualità della formazione in età prescolare e l'alto livello di servizio e di accoglienza verso i bambini.

Don Enrico e Suor Paola sono a disposizione delle famiglie per iscrizioni ed informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione

A fine anno scolastico si traggono le fila di quanto è stato fatto, insegnanti e alunni si possono ritenere soddisfatti dell'importante cammino svolto insieme in questi mesi. Sono pronti quindi ad affrontare nuove sfide: i **remigini** ad affrontare con preparazione la prima elementare, arricchiti di nozioni prescolari, predisposti nell'anima e nella mente a vivere con serenità i prossimi gradi di istruzione; gli **alunni** che restano avranno la possibilità di sperimentare nel prossimo anno esperienze ludiche, manipolative, espressive sostenute dal sentimento religioso che guida con saggezza la Scuola dell'Infanzia Don Airoli; le **insegnanti** cariche di energia positiva, di preparazione e di esperienza sono pronte per programmare le attività dell'anno scolastico 2016/2017, forti della consapevolezza del valore del lavoro appena terminato e sicure di lavorare in una **scuola al passo con i tempi**, in una scuola **attenta** alle esigenze di **ogni singolo bambino** che la "abita", in una scuola **rinnovata**, ma saldamente ancorata allo Spirito Cristiano che la caratterizza.

Nell'anno 2016/2017 le classi del Palloncino Giallo, Azzurro e Rosso accoglieranno i nuovi iscritti prendendoli per mano e sostenendoli in questa nuova e fantastica avventura.

Annalisa Parisi

## Bambini in festa



Si è svolta lo scorso sabato 28 maggio la tradizionale festa di fine anno scolastico alla Materna "Don Antonio Airoli" di Rescalda. La scuola rappresenta una istituzione radicata sul territorio da più di cento anni e accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni per favorire la loro crescita fisica, intellettuale, sociale e religiosa.

La festa è stata l'occasione per i remigini di festeggiare con genitori e nonni e salutare gli amici in attesa di andare alla primaria. Ma soprattutto di ringraziare suor Paola e le maestre per aver regalato loro un anno pieno di emozioni e scoperte e la conclusione di un percorso di crescita in cui le famiglie hanno collaborato con la scuola in un ambiente sereno, ricco di stimoli e di amore.

In questa giornata di festa in bambini, con la collaborazione delle maestre le insegnanti di inglese e di ritmia, hanno intrattenuto grandi e piccini con la loro energia e il loro entusiasmo. Hanno ricevuto il tradizionale diploma e pranzato nel giardino della scuola. La giornata si è conclusa con una divertente Caccia al Tesoro per le vie del paese insieme a maestre e genitori, a rappresentare il percorso di crescita e scoperte fatto insieme in questi anni.

I genitori della Associazione Scuola Materna Rescalda  
www.asmrescalda.it

## Pedibus, partiti!

*Pedibus = Percorso  
Esilarante Divertente  
Invincibile Birichino  
Unico Super*

Nel mese di aprile è partito il progetto **Pedibus**, l'utilissima iniziativa dell'Amministrazione Comunale per accompagnare i bambini delle scuole elementari. Le linee attive sono due: la Linea 1 che parte alle ore 8:00 dalla Provinciale Saronnese, con due fermate lungo il tragitto; la Linea 2 che parte da Via Barbara Melzi, sempre alle 8:00 e sempre con 2 fermate prima di arrivare a destinazione. Fin dal primo giorno la partecipazione sia degli

alunni che dei volontari accompagnatori (muniti di adeguati gilet rifrangenti e tanta buona volontà) è stata numerosa con circa 30 bambini per la linea 1 e circa 25 bambini per la linea 2. Dopo questo primo periodo di rodaggio, abbiamo chiesto ai bambini cosa ne pensano di questa iniziativa. Davide della Linea 2 ci dice che gli piace e che partecipa tutti i giorni, mentre per Filippo sarebbe bello farlo anche in bici. Per Thomas il Pedibus è perfetto così. Unanime il



giudizio di Vittoria, Elisa, Rim, Imam, Marco, Jessica, Aurora, Federico, Caterina, Giulio, Lucrezia, Sabrina: "Ci piace, è divertente, è bello" e ancora: "È bello perché si chiacchera con gli amici". Silvia, Giorgia, Cristian e Alessia dicono che è interessante, sportivo, anche canterino e si può fare amicizia con altri bambini.

Anche i "Pedautisti" esprimono la loro opinione: Rosaria ci dice che pur essendo un impegno e una responsabilità, la soddisfazione è vedere i bambini divertirsi e fare amicizia. "Un bel modo di iniziare allegramente la giornata" ci dice Elena. Per Michele è piacevole vedere i bimbi chiaccherare

mentre vanno a scuola. Aggiungono Giuliana, Antonello, Luisa Giuseppe, Anita e altri Pedautisti: "Impegnativo ma bello, allegro, sportivo, educativo". Per finire, Nicola lo considera un modo per far scoprire di più il nostro paese passo dopo passo, prima di entrare a scuola, mentre Veronica elogia i bambini perché sono disciplinati, corretti, ordinati e camminano contenti, socializzando e spesso cantando anche. "Mi piacerebbe ci fossero più accompagnatori per una terza linea, magari per i bambini di altre zone ora non servite" aggiunge Roberto. A questo proposito proprio il 3 maggio c'è stato un primo incontro in comune tra Pedautisti e l'assessore alla Cultura/Istruzione Elena Gasparri. Oltre a richiedere la siste-

mazione di alcuni marciapiedi un po' sconnessi in alcuni tratti, tra i vari propositi si è pensato di istituire a settembre la Linea 3 per i bambini che abitano nella zona oltrestazione, ma anche di affiancare 2 o più volontari in bicicletta con annesso carrellino per portare gli zaini dei bambini nei giorni che sono più pesanti. Finito questo anno scolastico, il servizio Pedibus riprenderà a ottobre con apertura iscrizioni a settembre, servono volontari accompagnatori per creare una nuova Linea, chi fosse interessato a dare la propria disponibilità, può recarsi presso l'Ufficio Cultura oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica cultura@comune.rescaldina.mi.it oppure telefonare ai numeri 0331/467835-850.

**Alcuni Pedautisti**

## Un giorno a "pompieropoli"

Il giorno 18 maggio, trepidamente attesi, alla Scuola dell'Infanzia di via Gramsci sono arrivati i vigili del fuoco che hanno animato una splendida giornata trasformando tutti i bambini in piccoli pompieri. Le insegnanti hanno nuovamente aderito alla manifestazione "Pompieropoli", giunta ormai alla 5ª

edizione, proposta dall'Associazione Nazionale "Vigili del Fuoco" del Corpo nazionale "Provincia di Milano" ONLUS. L'arrivo dell'autobus rosso fuoco ha fin dal mattino presto emozionato i bambini, che con attenzione e impegno hanno affrontato il percorso approntato per loro da un nutrito gruppo di

pompieri volontari. In ordine e composti i piccoli vigili del fuoco hanno indossato pettorina e casco, suonato la campanella e, scesi dalla pertica, hanno superato un breve percorso - una trave su cui stare in equilibrio, un tunnel da attraversare - per salvare un gattino arrampicandosi in cima ad una

scala ed entrando in una casetta con tanto di fumo per liberare un cagnolino imprigionato. Con attenzione hanno impugnato una vera lancia per spegnere il fuoco, e al termine dell'addestramento hanno ricevuto ciascuno il proprio diploma da "Vigile del fuoco".

Dopo aver lavorato tutta la mattina ad "addestrare" i bambini delle 8 sezioni, i pompieri si sono fermati a pranzo in mensa con i piccoli alunni: la condivisione del pasto conviviale ha trasformato la quotidianità in festa. Al pomeriggio il percorso è stato aperto alle famiglie: genitori e nonni hanno così personalmente potuto accompagnare figli e nipoti per un altro "giro". Le insegnanti ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata: *in primis* i volontari, per la loro disponibilità e l'attenzione nei riguardi di tutti i bambini, i genitori e l'Amministrazione Comunale che si sono fatti carico delle spese di assicurazione e della mensa per i pompieri.



## L'Accademia Musicale "AMADEUS" presenta la proposta formativa per il 2016/2017

L'Accademia Musicale, fondata nell'ambito dell'associazione Amadeus che nel 2017 compirà 20 anni, è specializzata nella formazione musicale per ragazzi ed adulti. Da giugno 2016 sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2016/17 e la proposta comprende attività che procedono dalla propedeutica musicale per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria fino a masterclass per musicisti avviati alla carriera concertistica. L'Accademia, che fornisce anche un supporto didattico a numerosi istituti scolastici, si avvale di docenti provenienti dalla prestigiosa tradizione musicale italiana ed internazionale e dal 2011 è associata

all'ABRSM, l'Association Board delle Royal School of Music, ente internazionale di accreditamento musicale, di cui è sede d'esame ufficiale. Studiare in Amadeus significa dunque entrare nella più grande organizzazione internazionale per la formazione musicale, presente in 120 paesi con oltre 650.000 allievi. Ogni allievo potrà scegliere all'inizio dell'anno tra due indirizzi:  
1) Amatoriale: per chi vuole fare musica per passione e diletto ma con un approccio serio e rigoroso.  
2) Professionale: per chi è interessato anche alla preparazione di esami per l'accesso a graduatorie e corsi presso sedi istituzionali.

Alla fine di ogni anno sarà data facoltà a tutti gli allievi di sperimentare dal vivo quanto appreso partecipando ad un grande evento musicale aperto al pubblico presso un teatro del territorio. Saranno inoltre rilasciati, oltre ai diplomi previsti al superamento degli esami di profitto, gli attestati validi per l'ottenimento di crediti formativi presso le scuole di ogni ordine e grado. Per l'anno 2016/17 l'offerta formativa prevede i seguenti corsi:

**Corsi individuali:**  
Canto classico, lirico e moderno, Pianoforte, Chitarra, Arpa, Basso Elettrico, Batteria, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto,

Fisarmonica, Flauto, Oboe, Percussioni, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello, altri strumenti a richiesta

**Corsi collettivi:**  
Gioco Musica (3-6 anni), Coro Voci Bianche (6-14 anni), Coralità, Teoria, Solfeggio, Armonia, Musica d'Insieme

**Per informazioni ed iscrizioni:**  
**Associazione Ensemble Amadeus**  
Rescaldina, via A. Da Giussano, 38  
Tel. 0331.578248 - 349.6793308  
Fax 0331.451416  
accademia@ensembleamadeus.org  
www.ensembleamadeus.org



Associazione Nazionale tutte le età attive per la solidarietà  
In collaborazione con le TERME di SALICE S.p.A.

## Cure termali "Salice Terme" dal 10 al 22 ottobre 2016

Con partenze giornaliere nel pomeriggio e rientro in serata.

### "La medicina termale"

è una cura efficace per la salute degli apparati:  
**LOCOMOTORE** - articolazioni, ossa, muscoli  
**GASTROENTERICO** - fegato, stomaco, intestino  
**OTORINOLARINGOIATRICO** - orecchio, naso, gola, bronchi  
**CUTANEO** - pelle  
**CIRCOLATORIO** - vene, vasi linfatici

Le cure termali rappresentano una risorsa terapeutica molto importante per queste patologie. Un ciclo di cure termali all'anno è a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con pagamento del ticket, ove previsto  
Il ciclo di cure termali è di 12 giorni continuativi (esclusa la domenica)

Presso Fnp Cisl Rescaldina Via Don Pozzi  
si effettueranno le prenotazioni:  
nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle 18

I volontari Anteas, oltre a raccogliere le prenotazioni e il pagamento, daranno informazioni sui servizi offerti dal centro termale. L'accompagnamento presso il centro termale sarà effettuato a cura dei volontari.  
Il costo del servizio di accompagnamento di € 120,00 comprende l'iscrizione all'Anteas. L'iscrizione oltre ad assicurare i partecipanti dà diritto a sconti sulle prestazioni indicate nella convenzione fatta tra il Centro Termale ed Anteas.

Per l'iscrizione presentarsi muniti di ricetta del medico di base con l'indicazione della prestazione richiesta della carta d'identità e del codice fiscale.

Per informazioni telefonare al 333.6549253 - 339.7828150

Anteas Servizi Legnano-Magenta

© REAL/ILGUADO

## Pelle autentica. Manifattura italiana.



### FERSA LEATHER SRL

Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)  
+39 340.5009787 - +39 347.2323618  
www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

**IL GUADO**  
SPECIALISTI NELLA COMUNICAZIONE

**Per sfondare servono strumenti adatti**

**GRAFICA  
COMUNICAZIONE  
STAMPA  
DAL 1973**

Marketing pubblicitario  
Ufficio stampa  
Pubblicazioni istituzionali  
Stampa e diffusione volantini  
Editoria  
Depliant - cataloghi  
Libri d'arte  
Supporti rigidi  
Striscioni  
Web  
Videoclip aziendali  
Grafica 3D Motion

Real Arti Lego - Il Guado  
Corbetta (MI) Tel. 02.972111  
Fax 02.97211280  
real.ilguado@gmail.com

**MASTRO  
SERRAMENTI**  
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A  
Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.57.76.46  
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti  
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

[www.mastroserramenti.it](http://www.mastroserramenti.it)  
info@mastroserramenti.it

**CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO**  
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

**GADDA**  
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale  
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori  
Centro gomme

**F.LLI GADDA snc**  
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)  
Via Don Minzoni, 32  
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO FIAT FIAT SOMMESE PETROLI

**TURCONI GIORGIO**  
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori  
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione  
Antenne Terrestri e Satellitari  
Installazione Impianti Fotovoltaici  
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7  
20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.465.340

**SIGMA**  
COSÌ BUONI, COSÌ VICINI.

**LOONEY TUNES**  
Non farteli scappare!

Dal 23 giugno al 18 settembre 2016

**LOONEY TUNES**

Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina  
Tel. 0331.579404

**Vuoi trasformare i tuoi ricordi in quadri su tela?**  
Da noi puoi!

Mandaci le foto dei tuoi cari, delle tue vacanze o dei tuoi luoghi preferiti e noi te le stampiamo in tela montate su un quadro in tutte le misure

Per maggiori informazioni chiamaci:  
Real Arti Lego - Il Guado  
Corbetta (MI)  
Tel. 02.97211205 - Fax 02.97211280  
real.ilguado@gmail.com